



Comune di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile

RELAZIONE DI FINE MANDATO

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 n. 83.213
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

2.1. *Politica tributaria locale*. Per ogni anno di riferimento

- 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
- 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
- 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

3.1. *Sistema ed esiti controlli interni*

- 3.1.1. Controllo di gestione
- 3.1.2. Controllo strategico
- 3.1.3. Valutazione delle performance

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Situazione economico finanziaria

- 1.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 1.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 1.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (relativo ad ogni anno del mandato)
- 1.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 1.6. Fondo crediti di dubbia esigibilità

2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

- 2.1. *Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*
- 2.2. *Rapporto tra competenza e residui*

3. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

- 3.1. *Indicazione degli anni in cui l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno*
- 3.2. *Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno*

4. Indebitamento

- 4.1. *Evoluzione indebitamento dell'ente*
- 4.2. *Rispetto del limite di indebitamento*
- 4.3. *Utilizzo di strumenti di finanza derivata*

5. Stato Patrimoniale e debiti fuori bilancio

- 5.1 *Stato Patrimoniale in sintesi*
- 5.2 *Conto Economico in sintesi*
- 5.3 *Riconoscimento debiti fuori bilancio*

6. Spesa per il personale

- 6.1 *Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*
- 6.2. *Spesa del personale pro-capite*
- 6.3. *Rapporto abitanti dipendenti*
- 6.4. *Rispetto dei limiti di spesa , durante il periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione*
- 6.5. *Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e delle Istituzioni*
- 6.6. *Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n. 244/2007(esternalizzazioni)*

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

3 Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

- 1.1. *Rispetto dei vincoli di spesa, di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, da parte delle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale*
- 1.2. *Previsione, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, di misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente*
- 1.3. *Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:*
- 1.4. *Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*
- 1.5. *Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2015 – 2016 – 2017 – 2018 -2019
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2015 n. 83.213

1.2. Organi politici

GIUNTA MUNICIPALE:

Sindaco: Dott. Alberto Di Girolamo proclamato dal Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale con nota acquisita al prot. n. 51211 del 16/06/2015.

Assessori nominati con la Determina Sindacale n. 1 del 17 giugno 2015.

- Dott. Agostino Licari;
- Dott.ssa Clara Ruggieri;
- Dott.ssa Anna Maria Angileri;
- Ing. Salvatore Accardi;
- Dott.ssa Lucia Cerniglia;
- Sig. Vincenzo Sturiano.

Assessore nominato con la Determina Sindacale n. 18 del 7 agosto 2015

- Dott. Antonino Barraco in sostituzione di Sturiano Vincenzo;

Assessore nominato con la Determina Sindacale n. 27 del 18 maggio 2016

- Arch. Gaspare Passalacqua in sostituzione del Dott. Antonino Barraco;

Assessore nominato con la Determina Sindacale n. 50 del 6 novembre 2017

- Prof. Andrea Baiata sostituzione del Dott.ssa Lucia Cerniglia;
- Ing. Salvatore Accardi rinominato dopo le dimissioni del 11/07/2017.

Le deleghe attribuite:

- 1) Dott. Licari Agostino Salvatore: Vice Sindaco, Assessore al Bilancio e Finanze, tributi, N.U., Affari generali e Legali, Personale, Sistemi Informatici e Telecomunicazione, Rapporti con il Consiglio Comunale e spending review;
- 2) D.ssa Prof.ssa Anna Maria Angileri: Pubblica istruzione, Edilizia Scolastica, Progetti ed eventi Formativi, Politiche Giovanili, servizi per l'Infanzia, Pari Opportunità, Servizi Demografici e Canile Municipale;
- 3) D.ssa Prof.ssa Clara Ruggieri: Politiche Sociali e politiche Culturali;
- 4) Prof. Andrea Baiata: Sport, Turismo, Suap e Servizi Cimiteriali;
- 5) Ing. Salvatore Accardi: lavori Pubblici, Servizio idrico Integrato, pubblica Illuminazione e Patrimonio.
- 6) Arch. Gaspare Passalacqua: Attività produttive, Sviluppo Economico, Urbanistica e Decoro Urbano

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Sturiano Vincenzo

Consiglieri: Alagna Oreste Socrate, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Aldo, Coppola Leonardo A., Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Ferreri Calogero, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa e Rodriguez Aldo.

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma dell'Ente

- 1) I° Settore Affari Generali e Risorse Umane;
- 2) II° Settore Finanze e Tributi;
- 3) III° Settore Attività Culturali, Teatri, Sport e Turismo;
- 4) IV° Settore Servizi alla persona;
- 5) V° Settore lavori Pubblici;
- 6) VI° Settore Pianificazione Territoriale;
- 7) VII° Settore Servizi Pubblici Locali;
- 8) VIII° Settore Polizia Municipale.

Direttore: non nominato

Segretario: Dott. Bernardo Triolo

(Numero dirigenti): 7

Numero posizioni organizzative ed Alta professionalità: 27

Numero totale personale dipendente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Direttore	----	----	----	----	----
Segretario Generale	1	1	1	1	1
numero Dirigenti	2	5	5	6	7
numero Posizioni Organizzative ed alta professionalità	28+2	28+2	23+3	24+3	24+3
numero totale personale dipendente (conto annuale)	345	336	319	303	555 (*)

(*) Tale consistente incremento del numero dei dipendenti scaturisce dalla stabilizzazione del personale precario.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

NON COMMISSARIATO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

NON DICHIARATO DISSESTO O PREDISSESTO FINANZIARIO – NESSUN RICORSO AL FONDO DI ROTAZIONE O AL CONTRIBUTO ART. 3 BIS DEL D.L. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Si riportano alcune considerazioni di carattere generale sulla gestione amministrativa contabile.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO RENDICONTO 2015**

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.		X
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.	X	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti.	X	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre ai 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U.O.E.L.).		X
8) Esistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).	X	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del T.U.O.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO RENDICONTO 2016**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016 delibera n° 0 del

No

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010 <input style="float: right;" type="text" value="No"/>
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020 <input style="float: right;" type="text" value="No"/>
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030 <input style="float: right;" type="text" value="Si"/>
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040 <input style="float: right;" type="text" value="No"/>
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050 <input style="float: right;" type="text" value="No"/>
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060 <input style="float: right;" type="text" value="No"/>
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070 <input style="float: right;" type="text" value="No"/>
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080 <input style="float: right;" type="text" value="Si"/>
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090 <input style="float: right;" type="text" value="No"/>
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari).	50100 <input style="float: right;" type="text" value="No"/>

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO RENDICONTO 2017**

Comune di Marsala (TP)

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario			
Codice	Parametro	Descrizione	Valore
50010	1	1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
50020	2	2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
50030	3	3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà	SI
50040	4	4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;	SI
50050	5	5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;	NO
50060	6	6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);	NO
50070	7	7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);	NO
50080	8	8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	SI
50090	9	9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;	NO
50100	10	10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO RENDICONTO 2018

Comune
di

MARSALA

Prov.

TP

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle definitive di parte corrente) minore del 22% previsioni		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico maggiore dell'1,20% dell'esercizio)		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO

PRE - RENDICONTO 2019

Comune di MARSALA Prov. TP

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No
----	--	--	----

Sulla base dei parametri suindicati l'ente negli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	-----------

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Indicare le modifiche statutarie e regolamentare approvate durante il mandato.

	Data	Regolamento di Consiglio Comunale 2015-2019	Settore
9	03/02/2016	Proposta di deliberazione di emendamento modificativo dell'art. 17 del Regolamento Comunale interventi Economici e di Solidarietà.	Servizi alla Famiglia
61	29/04/2016	Modifica al regolamento sull'installazione di chioschi, Gazebo, tettoie e simili nel territorio comunale di Marsala	Lavori Pubblici
70	12/05/2016	Adozione di un regolamento Comunale per l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati di aree destinati a verde pubblico	Lavori Pubblici
73	19/05/2016	Approvazione regolamento Comunale concernente l'Istituzione della Consulta Comunale per il Turismo	Attività Produttive, Sviluppo Economico, Centri Culturali e Turismo
86	17/06/2016	Approvazione regolamento del Cerimoniale e utilizzo del Gonfalone	Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane
124	30/08/2016	Approvazione Regolamento Comunale concernente l'Istituzione della Consulta Comunale per l'Agricoltura	Attività Produttive, Sviluppo Economico, Centri Culturali e Turismo
135	29/09/2016	Regolamento Sistema Videosorveglianza Comunale finalizzata al potenziamento della Sicurezza Urbana	Polizia Municipale
3	26/01/2017	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle Ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 133 del 2016	Finanze e Tributi
7	07/02/2017	Approvazione Regolamento Archivio Storico del Comune di Marsala	Attività Produttive, Sviluppo Economico, Centri Culturali e Turismo
11	16/02/2017	Approvazione Nuovo Regolamento della Consulta Giovanile Comunale	Attività Produttive, Sviluppo Economico, Centri Culturali e Turismo
40	17/05/2017	Approvazione Nuovo Regolamento della Biblioteca Comunale "S. Struppa" del Comune di Marsala	Attività Produttive, Sviluppo Economico, Centri Culturali e Turismo
44	23/05/2017	Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.	Finanze e Tributi
63	12/06/2017	Modifica regolamento in materia di Commercio su aree pubbliche	Attività Produttive, Sviluppo Economico, Centri Culturali e Turismo
18	05/02/2018	Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento	Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane
40	19/04/2018	Approvazione Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno	Finanze e Tributi
62	29/05/2018	Regolamento Interventi Economici e di Solidarietà Sociale	Servizi alla Famiglia
87	26/06/2018	Regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali	Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane
141	27/08/2018	Regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata	Lavori Pubblici
145	29/08/2018	Modifiche, integrazioni al regolamento IUC – Componente TARI	Finanze e Tributi
185	14/11/2018	Regolamento per la valorizzazione e per la tutela delle aree urbane meritevoli di particolare protezione	Polizia Municipale
40	25/02/2019	Approvazione nuovo regolamento per la concessione di contributi economici ad associazioni, Enti, Cooperative, Comitati, Centri studi,	

		Parrocchie e soggetti similari, senza scopo di lucro/onlus, per attività Socio-culturali, del tempo libero, del Turismo e dello spettacolo ai sensi dell'art. 13 L.R. n. 10/1991 e ss.mm.ii.	Attività Produttive, Sviluppo Economico, Centri Culturali e Turismo
41	25/02/2019	Modifiche dell'art. 8, ultimo comma, del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di proprietà comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 31/01/2015	Attività Produttive, Sviluppo Economico, Centri Culturali e Turismo
46	27/02/2019	Regolamento Cimiteriale – Integrazione	Servizi alla Famiglia
78	29/03/2019	Modifiche, integrazioni al Regolamento IUC – Componente TARI	Finanze e Tributi
88	04/04/2019	Approvazione del nuovo regolamento sull'installazione di chioschi, gazebo, tettoie e simili nel territorio comunale di Marsala	Grande Opere e Pianificazione Territoriale
150	27/06/2019	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento	Finanze e Tributi
207	03/10/2019	Approvazione degli schemi di regolamento Comunale per il compostaggio domestico, il compostaggio locale (o di prossimità) ed il compostaggio di comunità	Servizi Pubblici Locali
306	30/12/2019	Approvazione regolamento generale delle Entrate Comunali	Finanze e Tributi
28	18/02/2020	Approvazione dello schema di regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo	Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,96	0,96	0,96	0,96	0,96
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 173,92	€ 177,38	€ 168,71	€ 163,79	€ 166,70

3. Attività amministrativa.

Nella tabella seguente è riportata una sintesi degli atti adottati durante il mandato amministrativo da parte degli Organi politici ed amministrativi dell'Ente:

TIPOLOGIE DI PROVVEDIMENTI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<i>DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE</i>	268	192	218	224	314
<i>DELIBERE DI GIUNTA MUNICIPALE</i>	250	335	313	365	374
<i>ORDINANZE SINDACALI</i>	512	243	44	129	116
<i>DETERMINE SINDACALI</i>	69	78	58	66	77
<i>DETERMINE DIRIGENZIALI</i>	1616	1501	1747	1699	1756
<i>DETERMINE DI LIQUIDAZIONE</i>	1047	2459	2298	2350	2587

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il sistema dei controlli interni del Comune di Marsala, disciplinato dal regolamento adottato con delibera di C.C. n. 03 del 10/01/2013, è finalizzato, ai sensi degli art. 147 e ss. del TUOEL., a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è strutturato come segue:

- a) controllo strategico, effettuato dall'Unità Organizzativa per il Controllo Strategico inserita all'interno del Settore AA.GG. e R.U.;
- b) controllo di gestione, effettuato dal Dirigente del Settore Finanze e Tributi;
- c) controllo di regolarità amministrativa effettuato dal Segretario Generale e dallo "staff" della Segreteria Generale appositamente individuato;
- d) controllo sulle società partecipate non quotate e sugli equilibri finanziari, effettuato dal Dirigente del Settore Finanze e Tributi;
- f) controllo sulla qualità dei servizi erogati e gestiti direttamente dall'Ente e di quelli gestiti mediante organismi gestionali esterni, coordinato dal Segretario Generale.

I controlli interni hanno visto il coordinamento del Segretario Generale, e la partecipazione Nucleo di Valutazione, Dirigenti e Collegio dei Revisori dei conti .

Le funzioni di coordinamento e di raccordo fra le varie attività di controllo sono state svolte dal Segretario Generale, il quale con nota prot. n. 19259 dell' 1/03/2013, ha illustrato ai Dirigenti ed ai T.P.O. le novità introdotte in materia di regolarità amministrativa e contabile, schematizzando una

sintesi delle tipologie di controllo, indicando le formulazioni da recepire nelle proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale ed alla Giunta comunale e trasmettendo gli “schemi di delibera di C.C., di G.M. e di determinazione Dirigenziale”, da adottare in osservanza delle novità introdotte, dallo stesso predisposti.

Con successiva nota prot. n. 32721 del 10/04/2013, il Segretario Generale ha dettato le disposizioni organizzative in merito al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, da effettuare sulla base degli standards individuati ed indicati nella stessa nota e per la cui attuazione sono state predisposte e trasmesse via pec le schede di riscontro e le griglie di riferimento, fornendo al contempo le indicazioni circa le modalità operative di svolgimento dei controlli e gli standards in base ai quali sarebbe stato effettuato il controllo sui suddetti atti e procedimenti che sono i seguenti:

- a) la conformità della determinazione dirigenziale alle regole tecniche specifiche;
- b) il rispetto della normativa di settore;
- c) il rispetto dei principi di carattere generale dell'ordinamento;
- d) il rispetto dei principi di buona amministrazione;
- e) il collegamento con gli obiettivi dell'Ente;
- f) il rispetto delle procedure;
- g) il rispetto delle norme interne (regolamenti, statuto, direttive, etc).

Per quanto riguarda i controlli di regolarità amministrativa il Segretario Generale ha utilizzato una struttura di 'staff' posta sotto la propria direzione, individuando i responsabili in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività.

Il controllo di regolarità amministrativa si suddivide nella fase preventiva, e nella fase successiva: nella fase preventiva è stato attuato mediante il rilascio del parere di regolarità tecnica sulle deliberazioni e determinazioni da parte del dirigente competente per materia; mentre, nella fase successiva è stato espletato semestralmente/trimestralmente -mediante lo staff della Segreteria Generale- a campione sulle determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa e di accertamento delle entrate e sui contratti, nella misura del 10% del totale degli atti adottati da ogni Dirigente ed anche, a partire dall'anno 2016 , il controllo è stato esteso, sempre nella suddetta percentuale, ai provvedimenti emessi dal servizio edilizia privata (autorizzazioni edilizie, provvedimenti ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., dichiarazioni di concessione edilizia tacitamente assentita), provvedimenti unici rilasciati dal SUAP, cui ha fatto seguito un rapporto del Segretario Generale semestrale/trimestrale, nonché una relazione finale annuale dello stesso e trasmesse al Sindaco, al Nucleo di Valutazione, ai Revisori dei Conti, al Presidente del Consiglio ed ai Dirigenti, contenenti specifiche direttive per gli stessi relativamente alle irregolarità eventualmente riscontrate e rilevate.

Circa gli esiti dei controlli nell'anno 2015 il secondo semestre ha riguardato la parte di mandato sindacale, con l'esame degli atti prodotti, come sopra descritto e con diversi rilievi che sono stati notificati ai dirigenti.

Dal controllo degli atti effettuati nell'anno 2016 però si sono registrati dei miglioramenti rispetto all'anno precedente quali: il ricorso pressochè costante al mercato elettronico, il riferimento in tutti gli atti all'osservanza degli obblighi di trasparenza, la sottoscrizione degli atti da parte di almeno due soggetti (dirigente e responsabile del procedimento) e la riduzione al minimo del ricorso alle anticipazioni all'economista comunale.

Nell'anno 2017 sono stati controllati:

- 1) n. 212 (determine liquidazione + determine con impegno di spesa varie tipologie);
- 2) n. 1 provvedimenti emessi dal servizio edilizia privata;
- 3) n. 2 provvedimenti rilasciati dal SUAP

Dal controllo è emerso che molte delle criticità rilevate nel corso del 2016 e del primo semestre 2017 sono state superate, riscontrandosi il miglioramento della qualità degli atti, grazie anche all'adozione dei modelli di determinazione adeguati alle novità introdotte dal decreto legislativo 118/2011 s.m.i. sull'armonizzazione contabile ed all'adozione del modello di determinazione per le liquidazioni.

Nell'anno 2018 sono stati controllati:

- n. 194 (determine liquidazione + determine con impegno di spesa varie tipologie), con n. 113 determinazioni contenenti irregolarità ripetute da alcuni Settori, presumibilmente per il mancato utilizzo degli schemi di determinazioni dirigenziali precedentemente predisposti.

Nell'anno 2019 sono stati controllati:

1. n. 156 determinazioni di impegno di spesa;
2. n. 72 determinazioni di liquidazione;
3. n. 23 tra autorizzazioni edilizie – provvedimenti SUAP.

Dallo svolgimento del controllo è emerso che molte delle criticità rilevate nel corso degli anni precedenti sono state superate, riscontrandosi un notevole miglioramento della qualità degli atti rilevabile anche dal trend del numero di rilievi rispetto agli anni precedenti.

Le irregolarità riscontrate non sono state tali da determinare la nullità degli atti esaminati, ovvero tali da perfezionare fattispecie sanzionate penalmente e/o da comportare obblighi di segnalazione alla Procura della Corte dei Conti, tuttavia è stato doverosamente raccomandato ai dirigenti interessati di recepire le indicazioni fornite, adeguando il modus operandi e i conseguenti atti gestionali alle stesse.

Gli esiti dei controlli interni sono stati trasmessi al Sindaco, alla Giunta ed al Presidente del Consiglio e sono stati anche utilizzati ai fini della valutazione delle performance di Dirigenti e Dipendenti.

PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2019

La composizione del personale del Comune di Marsala al 31 Dicembre 2019 è data da n. 555 dipendenti di ruolo e n. 67 dipendenti non di ruolo.

Qui di seguito si riporta tabella con la composizione del personale di ruolo al 31/12/2019. L'aumento del numero del personale di ruolo rispetto agli anni precedenti è stato determinato dalla stabilizzazione definitiva del personale contrattista a seguito di concorso pubblico.

PERSONALE DI RUOLO

Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015
N. personale dirigente	4	4	2	2	3
Segretario Generale	1	1	1	1	1
N. personale dirigente incaricato	3	2	3	3	0
N. personale dipendente S.M.A.	11	13	16	19	20
N. personale INPGI	2	2	2	2	2
N. personale categoria D3	19	17	18	20	22
N. personale categoria D1	40	21	23	26	27
N. personale categoria C	237	100	100	101	107
N. personale categoria B3	50	38	41	41	41
N. personale categoria B1	68	42	44	49	52
N. personale categoria A	120	63	71	74	78
Totale	555	303	321	338	353

Il personale non di ruolo sono dipendenti contrattisti ai sensi dell'art.12 L.R. n.8 del 09/05/2014, autisti con contratto a tempo determinato, dipendenti relativi al Progetto SIA dei servizi sociali, dipendenti ex Resais, dipendenti con progetto L.P.U.

Qui di seguito si riporta tabella con la composizione del personale non di ruolo al 31/12/2019

PERSONALE NON DI RUOLO

Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015
N. personale categoria D3	1	3	3	3	3
N. personale categoria D1	18	23	10	9	10
N. personale categoria C	2	152	152	155	158
N. personale categoria B3	22	22	26	19	22
N. personale categoria B1	2	30	30	32	35
N. personale categoria A	22	84	87	80	74
Totale	67	314	308	298	302

SPESA DEL PERSONALE

In base alla nuova classificazione del bilancio – uscite, la spesa del personale fa riferimento al macroaggregato 1 – Reddito da lavoro dipendente che è assimilabile all'Intervento 1 delle spese correnti della vecchia classificazione.

Qui di seguito si riporta tabella della spesa del personale dal 2015 al 2018

Descrizione	Impegni di spesa per il personale
Anno 2018	€. 17.624.958,21
Anno 2017	€. 17.805.430,96
Anno 2016	€. 18.099.784,98
Anno 2015	€. 18.968.397,17

SPESA DEL PERSONALE ANNO 2016-18 PER MISSIONI E PROGRAMMI

DESCRIZIONE	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
MISSIONE 1 – Servizi Istituzionale e generali di gestione			
Programma 01 – Organi Istituzionali	€ 862.802,18	€ 907.909,83	€ 808.679,50
Programma 02 – Segreteria Generale	€ 104.045,30	€ 92.487,87	€ 75.239,89
Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, progr., provv.	€ 1.495.057,50	€ 1.373.046,58	€ 1.014.591,63
Programma 04 – Gestione Entrate tributarie	€ 246.545,48	€ 331.144,67	€ 247.395,33
Programma 06 – Ufficio Tecnico	€ 1.503.845,49	€ 1.532.401,72	€ 2.412.797,81
Programma 07 – Anagrafe e Stato civile	€ 1.399.280,05	€ 1.476.797,06	€ 1.731.031,03
Programma 10 – Risorse umane	€ 1.695.869,37	€ 1.671.343,71	€ 1.926.945,60
Programma 11 – Altri servizi generali	€ 240.601,70	€ 197.060,49	€ 311.243,54
TOTALE MISSIONE 1	€ 7.548.047,07	€ 7.582.191,93	€ 8.527.924,33
MISSIONE 2 – Giustizia			
Programma 01 – Uffici Giudiziari	€ 34.010,68	€ 138.307,25	€ 10.048,11
TOTALE MISSIONE 2	€ 34.010,68	€ 138.307,25	€ 10.048,11
MISSIONE 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza			
Programma 01 – Polizia locale e Amministrativa	€ 2.996.792,23	€ 3.076.485,05	€ 3.211.825,64
TOTALE MISSIONE 3	€ 2.996.792,23	€ 3.076.485,05	€ 3.211.825,64
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 536.625,49	€ 510.982,94	€ 490.359,54
Programma 02 – Attività culturali	€ 391.506,16	€ 396.003,97	€ 453.340,50
TOTALE MISSIONE 5	€ 928.131,65	€ 906.986,91	€ 943.700,04
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero e attività culturali			
Programma 01 – Sport e tempo libero	€ 2.932,81	€ 45.397,55	€ 51.256,62
TOTALE MISSIONE 6	€ 2.932,81	€ 45.397,55	€ 51.256,62
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	€ 1.051.922,69	€ 752.552,58	€ 203.178,66
TOTALE MISSIONE 8	€ 1.051.922,69	€ 752.552,58	€ 203.178,66
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 511.038,60	€ 507.687,43	€ 569.350,29
Programma 03 – Rifiuti	€ 338.770,87	€ 331.535,54	€ 455.012,86
Programma 04 – Servizio idrico integrato	€ 664.007,43	€ 681.238,44	€ 709.421,42
TOTALE MISSIONE 9	€ 1.513.816,90	€ 1.520.461,41	€ 1.733.784,57
MISSIONE 10 - Trasporto e diritto alla mobilità			
Programma 02 – Trasporto pubblico locale	€ 2.182.071,20	€ 2.436.284,16	€ 2.143.488,66
TOTALE MISSIONE 10	€ 2.182.071,20	€ 2.436.284,16	€ 2.143.488,66
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 – Interventi per infanzia, minori e asili nido	€ -	€ 23.059,80	€ -
Programma 07 – Programmazione dei servizi sanitari e sociali	€ 798.328,42	€ 828.074,18	€ 697.200,31
Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 45.695,78	€ 43.360,93	€ 38.691,87
TOTALE MISSIONE 12	€ 844.024,20	€ 894.494,91	€ 735.892,18
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 01 – Industria, PM e Artigianato	€ 13.920,21	€ 36.828,81	€ 119.343,57
Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 358.921,51	€ 303.056,38	€ 367.415,93
TOTALE MISSIONE 14	€ 372.841,72	€ 339.885,19	€ 486.759,50
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma 01 – Sviluppo del sistema agricolo e agroalimentare	€ 150.367,06	€ 112.384,02	€ 51.926,67
TOTALE MISSIONE 16	€ 150.367,06	€ 112.384,02	€ 51.926,67
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	€ 17.624.958,21	€ 17.805.430,96	€ 18.099.784,98

SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO – fino al 2015

RIEPILOGO PER CENTRI DI COSTO

DESCRIZIONE	Anno 2015
Staff legale	€ 272.322,11
Personale/CED	€ 6.675.188,72
Gabinetto-Urp-Stampa	€ 243.116,93
Amministrazione generale	€ 612.010,95
Gestione Economica Finanziaria	€ 472.345,19
Gestione Entrate Tributarie	€ 309.660,31
Ufficio Tecnico	€ 1.169.510,06
Anagrafe/Stato Civile Elet.Leva	€ 1.277.689,00
Altri Servizi Generali	€ 716.202,57
Uffici Giudiziari	€ 144.308,44
Polizia Municipale	€ 2.317.607,28
musei	€ 124.920,08
Servizi Culturali	€ 118.970,82
Biblioteca	€ 1.066,00
Sport	€ 53.873,55
Viabilità	€ -
Trasporti Pubblici e Servizi	€ 981.665,81
Urbanistica e Gestione Territorio	€ 443.545,75
Servizio Idrico Integrato	€ 668.993,00
Servizio Smaltimento Rifiuti	€ 430.986,98
Parchi e tutela del verde	€ 619.512,32
Assistenza e beneficenza	€ 535.299,39
Serv. necroscopico e cimiteriale	€ 173.397,32
Affissioni e pubblicità	€ 70.982,51
Fiere, mercati e servizi connessi	€ 171.786,65
Industria e servizi connessi	€ 57.443,74
commercio e servizi connessi	€ -
artigianato e servizi connessi	€ 64.686,31
agricoltura e servizi connessi	€ 80.178,31
S.U.A.P.	€ 154.299,58
TOTALE	€ 18.961.549,68

CONCESSIONE LOCULO GRATUITO PER LA SEPOLTURA

Tale servizio riguarda la concessione gratuita di un loculo qualora i familiari o gli eredi del defunto sono in condizioni di disagio economico.

L'accesso al servizio avviene dietro istanza da parte di uno dei familiari del defunto e previo accertamento del possesso dei requisiti.

Descrizione	Attività anno 2019	Attività anno 2018	Attività anno 2017	Attività anno 2016	Attività anno 2015
N. istanze presentate	11	20	17	9	9
N. istanze accolte	8	14	10	5	1
N. istanze rigettate	1+2 (rinuncia)	3	2+5 (rinuncia)	3+1 (rinuncia)	8

RIMBORSO SPESE PER TRASPORTO A FAVORE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Tale servizio riguarda l'erogazione di un contributo per coloro che raggiungono i centri di riabilitazione con il proprio automezzo a titolo di rimborso spese per il carburante.

Le istanze possono essere presentate in qualsiasi mese dell'anno.

Descrizione	Attività 2019	Attività 2018	Attività 2017	Attività 2016	Attività 2015
N. istanze presentate	210	191	171	171	223
N. istanze effettivamente liquidate	111	94	157	146	212

ATTIVITA' INTEGRATIVA LAVORATIVA ANZIANI

Tale progetto riguarda gli anziani interessati ad alcuni servizi di utilità sociale; per tale impegno sociale prestato percepiscono un compenso economico pari a €. 4,10 per ogni ora di lavoro con un massimo di n. 77 giorni in un anno e massimo 2 ore al giorno.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
n. istanze presentate	15	163	79	116	169

RICOVERO A CONVITTO DI PERSONE ANZIANE IN STRUTTURE RESIDENZIALI CONVENZIONATE

Tale servizio è indirizzato ad anziani impossibilitati a permanere presso il proprio ambiente di vita e che, quindi, possono beneficiare dei servizi di cura e assistenza sanitaria presso strutture convenzionate.

Tale servizio può prevedere la compartecipazione al costo da parte dell'anziano o dei suoi familiari. Qui di seguito si riporta tabella dei dati anno 2019

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
n. ricoveri anziani in strutture residenziali convenzionate	15	21	32	30	35
n. ricoveri anziani in gruppo appartamento	0	0	0	0	0
n. ricoveri adulti disabili in strutture convenzionate	59	65	57	61	44

CONTRIBUTI ECONOMICI

Dal 2014 in sostituzione del contributo economico temporaneo e di quello continuativa 10 mesi e 4 mesi è stato erogato un contributo unico natalizio. Nel 2015/2016 insieme al contributo natalizio è stato erogato un contributo economico temporanei servizio civico

Tale servizio riguarda l'erogazione di un contributo economico a favore di cittadini in situazione di disagio socio-economico e familiare, previo accertamento da parte degli organismi preposti.

Qui di seguito si riporta tabella relativa all'attività sul contributo economico per natale.

Descrizione	Attività 2019	Attività 2018	Attività 2017	Attività 2016	Attività 2015
N. istanze accolte	148	373	959	1008	1703
N. istanze rigettate	103	234	186	241	70
N. istanze archiviate per mancanza documenti	0	0	2	0	1
N. istanze unificate	0	0	0	1	8
Totale istanze presentate	251	608	1147	1250	1782

Qui di seguito si riporta tabella relativa all'attività sul contributo economico servizio civico.

Descrizione	Attività 2019	Attività 2018	Attività 2017	Attività 2016	Attività 2015
N. istanze accolte	233	753	847	627	459
N. istanze rigettate	130	90	91	129	184
N. istanze archiviate per mancanza documenti	=	2	2	=	4
N. istanze unificate	=	=	=	=	=
Totale istanze presentate	363	845	940	746	647

Contributo economico continuativo 4 mesi ex detenuti

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
N. istanze accolte	7	13	12	20	15
N. istanze rigettate	12	1	2	4	3
N. istanze archiviate per mancanza documenti	0	0	1	0	0
N. istanze unificate	0	0	0	0	0
Totale istanze presentate	19	14	15	24	18

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE E ASSEGNO DI MATERNITA'

Tale servizio riguarda l'istruzione delle istanze per la prestazione di natura economica erogata dall'Inps in base alla legge 448/98, art. 65 per sostenere i nuclei familiare con più di tre figli e art. 66 per la nascita e/o adozione di bambino.

Qui di seguito si riporta tabella relativa all'istanze presentate nel 2019

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
N. istanze x assegno nucleo familiare	433	451	446	451	438
N. istanze x assegno di maternità	338	356	379	367	367

ASSISTENZA SANITARIA FARMACEUTICA

L'art. 15 del Regolamento del servizio di assistenza economica approvato con D.C.C. n. 14 del 01/02/2012 prevede un contributo per assistenza farmaceutica tramite l'erogazione di un buono per l'acquisto mensile di massimo n° 2 farmaci di fascia C spendibili presso le strutture abilitate.

Lo stesso art. 15 individua i requisiti richiesti per accedere al beneficio.

Il cittadino in stato di necessità può presentare istanza in qualsiasi mese dell'anno.

Qui di seguito si riporta tabella relativa all'istanze presentate nel 2019

Descrizione	Attività 2019	Attività 2018	Attività 2017	Attività 2016	Attività 2015
N. istanze presentate	164	151	118	141	639
N. istanze ammesse	153	135	111	123	579
N. istanze rigettate	7	7	7	4	1

Tabella popolazione scolastica

Descrizione	Anno 2019/2020	Anno 2018/2019	Anno 2017/2018	Anno 2016/2017	Anno 2015/2016	Anno 2014/2015
N. alunni scuola dell'infanzia	1912	1982	1909	2132	2177	2.172
N. alunni scuola primaria	3533	3662	3771	3856	3882	3.899
N. alunni scuola secondaria di 1° grado	2389	2434	2449	2543	2600	2.637

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio refezione scolastica anche nell'anno 2019 è stato gestito attraverso ditta esterna aggiudicataria della gara.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati forniti 231.545 pasti in 13 plessi con centri mensa e 13 plessi con sale prive di mensa attraverso il servizio catering.

Qui di seguito si riporta tabella dei pasti forniti nel corso degli anni 2015/2019.

Descrizione	n.pasti alunno dell'infanzia	n. pasti alunno scuola primaria	n.pasti alunni scuola sec.1°grado	n.pasti personale ATA e insegnanti	TOTALE
Anno 2019	132.253	58.932	0	40.360	231.545
Anno 2018	126.638	53.808	465	38.476	219.387
Anno 2017	125.552	29.819	1.569	29.947	186.887
Anno 2016	132.605	31.162	1.989	28.505	194.261
Anno 2015	108.147	21.854	6.696	23.184	160.151

Qui di seguito si riporta tabella riepilogativa di alcuni indicatori di tale importante servizio registrati negli ultimi 5 anni.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Costo refezione scolastica (A)	€.1.128.235,50	€. 897.774,57	€. 800.492,00	€. 765.938,00	€. 656.619,00
Entrate refezione scolastica (B)	€. 434.492,01	€. 475.096,79	€. 377.173,00	€. 428.433,00	€. 342.373,00
Costo al netto delle Entrate (C = A-B)	€. 693.743,49	€. 422.677,79	€. 423.319,00	€. 337.505,00	€. 314.246,00
N. utenti (D)	2.620	2.404	2.327	2.310	2.436
Pasti forniti (E)	231.545	219.387	186.887	194.261	160.151
Costo medio per	€. 430,62	€. 373,45	€. 344,00	€. 331,57	€. 269,54

utente (A/D)					
Costo unitario medio pasto (A/E)	4,87	4,09	4,28	3,94	4,1
Costo medio pasto erogato (C/E)	3,00	1,93	2,26	1,73	1,96
Indicatore di economicità (B/A)	38,51%	52,92%	47,11%	55,93%	52,14%

Dall'esame della tabella sopra riportata si registra aumento del numero dei pasti forniti, con indicatori di economicità più bassi rispetto agli anni precedenti.

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituzione ha garantito il servizio igienico sanitario agli alunni portatori di handicap gravi con personale con adeguata qualifica.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Numero alunni assistiti	106	112	108	101	81
Numero assistenti	36	36	36	36	37

SERVIZIO SCUOLABUS

Il servizio scuolabus per il trasferimento casa – scuola - casa è stato garantito in favore di 595 alunni così suddivisi:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015**
N. alunni scuola dell'infanzia	60	59	50	50	51
N. alunni scuola primaria	263	259	235	254	249
N. alunni scuola secondaria di 1° grado	272	270	210	268	250
Totale	595	588	495	572	550

**Nel 2015 il servizio è stato erogato con tre diverse modalità: per i primi tre mesi è stato assicurato dalle scuole che, a seguito convenzioni con l'Istituzione, hanno provveduto direttamente a mezzo ditta esterna. Ma solo tre scuole hanno aderito.

Nei mesi di aprile e maggio l'Istituzione ha affidato il servizio ad una cooperativa. Nel mese di settembre il servizio è stato appaltato per l'intero anno scolastico, ma ha avuto inizio solo nel mese di Novembre.

Nel 2019/2018/2017/2016 il servizio è stato erogato tramite appalto ed è stato avviato sin dal 1° giorno di scuola.

Qui di seguito si riporta tabella riepilogativa di alcuni indicatori di tale importante servizio registrati negli ultimi 6 anni

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Costo servizio scuolabus (A)	€. 627.013,18	€. 635.978,00	€. 740.793,00	€. 489.719,00	€.401.362,46
Entrate servizio scuolabus (B)	€. 42.677,25	€. 51.496,59	€. 39.640,00	€. 23.831,00	€. 14.694,16
Costo al netto delle Entrate (C = A-B)	€. 584.335,93	€. 584.481,41	€. 701.153,00	€. 465.888,00	€.386.668,30
N. utenti (D)	595	588	495	572	550
Costo medio per utente (A/D)	€. 982,07	€. 1.081,60	€. 1.416,47	€. 814,48	€. 729,75
Indicatore di economicità (B/A)	6,81%	8,35%	5,35%	4,86%	3,66%

ASILI NIDO

La gestione degli asili nido è stata assicurata da ditta esterna tramite gara ad asta pubblica.

Nell'anno in corso oltre agli asili nido di Sappusi e Amabilina, ha iniziato ad operare anche l'asilo nido di S.Anna, per cui sono aumentati anche i numeri degli utenti che hanno potuto usufruire di tale servizio.

Il Servizio è stato garantito a n. 123 utenti a tempo pieno ed alcuni a tempo parziale

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
N. utenti richiedenti	244	244	213	192	198
N. utenti frequentanti	123	96	96	96	96
N. utenti frequentanti a tempo parziale	49	49	47	39	31
Mesi di apertura	11	11	11	11	10

Qui di seguito si riporta tabella riepilogativa di alcuni indicatori di tale importante servizio registrati negli ultimi 5 anni.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Costo servizio "Asili Nido" (A)	€. 1.064.816,07	€. 1.032.469,28	€. 894.552,00	€. 857.045,97	€. 796.341,46
Entrate servizio "Asili Nido" (B)	€. 153.415,34	€. 142.922,80	€. 132.095,00	€. 118.652,50	€. 108.297,57
Costo al netto delle Entrate (C = A-B)	€. 911.400,73	€. 889.546,48	€. 762.457,00	€. 738.383,47	€. 688.043,89
N. utenti (D)	123	96	96	96	96
Costo medio per utente (A/D)	€. 8.657,04	€. 10.754,88	€. 9.318,25	€. 8.927,56	€. 8.295,22
Ricavo medio per utente (B/D)	€. 1.247,28	€. 1.488,78	€. 1.375,99	€. 1.235,96	€. 1.128,01
Indicatore di economicità (B/A)	14,40%	13,84%	14,76%	13,84%	13,60%

Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

OGGETTO	Importo Progetto
COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA CITTADINA.	€ 9.316.000,00
REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNANTE NEI LIDI FINO ALLA STAZIONE DI POMPAGGIO DI C/DA CASABIANCA, STAZIONE DI POMPAGGIO E CONDOTTA IN PRESSIONE.	€ 7.800.000,00
MARSALA-COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA ZONE PERIFERICHE DI MARSALA	€ 6.188.000,00
LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE POPOLARE, SITO NELLA VIA MAZARA DI MARSALA.	€ 5.000.000,00
LAVORI PER LA SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA DEL CENTRO STORICO E DEI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI MARSALA. LOTTO 1	€ 1.917.803,10
V LOTTO RETE FOGNANTE CITTADINA CENTRO URBANO, VIA OMODEI, VIA ASPROMONTE, VIE ITRIA, VIA LIBERTA', VIA COLOCASIO, VIA PASCASINO E PIAZZA MARCONI.	€ 1.690.000,00
LAVORI PER LA SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA DEL CENTRO STORICO E DEI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI MARSALA. LOTTO 3	€ 1.398.870,56
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SUL LUNGOMARE STAGNONE, TRATTO VILLA GENNA	€ 1.200.000,00
LAVORI PER LA SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA DEL CENTRO STORICO E DEI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI MARSALA. LOTTO 2	€ 1.140.779,68
RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO IN COLLEGAMENTO CON ATTIVITÀ SOCIALE DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA MAFIA SITO IN MARSALA NELLA PIAZZA DELLA VITTORIA NONCHÉ DELLO SPAZIO ANTISTANTE	€ 820.000,00
LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE E LOCALI ANNESSI ADIBITI A RESIDENZA PER L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI E ALTRI SOGGETTI BISOGNOSI, COME STRUMENTO DI PROMOZIONE SOCIALE E DI LOTTA ALLA MARGINALITÀ NEL COMUNE DI MARSALA	€ 800.000,00
ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO ASILO NIDO IN C/DA S. ANNA.	€ 706.651,42
LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO IN COLLEGAMENTO CON ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DEL CAMPO DI VIA ISTRIA DI MARSALA E DELLO SPAZIO ANTISTANTE	€ 700.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA- SISTEMAZIONE ED ILLUMINAZIONE DEI VIALI - ARREDO URBANO- DA ESEGUIRE NEL CIMITERO URBANO DI MARSALA.	€ 650.000,00
LAVORI URGENTI DI BONIFICA DA AMIANTO E RISTRUTTURAZIONE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA COMUNALE "GRILLO" SITA IN PIAZZA MARCONI A MARSALA A SERVIZIO DELLE SCUOLE DEL CENTRO URBANO	€ 643.761,00
SOSTITUZIONE DI ALCUNI TRATTI DETERIORATI DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI MARSALA.	€ 591.097,69
LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO IN COLLEGAMENTO CON ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DELL'AREA ATTREZZATA SALINELLA ALL'INTERNO DEL PIANO P.E.E.P. SAPPUSI DI MARSALA	€ 560.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA RETE FOGNANTE (ACQUE NERE) ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DEL DEPURATORE COMUNALE.	€ 520.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIARIE, BANCHINE E MARCIAPIEDI DEL CENTRO URBANO (ANNO 2018) - ZONA NORD - ZONA SUD E MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 500.000,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LOCULI, EDIFICI ED ESTUMULAZIONE FERETRI DA ESEGUIRE NEL CIMITERO URBANO DI MARSALA	€ 455.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLE SEDI VIARIE, BANCHINE E MARCIAPIEDI DELLE ZONE NORD, CENTRO E SUD, COMPRESO L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.	€ 450.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA "PIANO OLIVERI" DI C.DA FORNARA A MARSALA	€ 450.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI SEMAFORICI (ANNO 2018) MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI SEMAFORICI (ANNO 2018) REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA SEDI VIARIE (STRADA VICINALE C.DA MATAROCCO, STRADA CASE TITONE C.DA BAMBINA E STRADA PIANO PIPITONE C.DA CARDILLA)	€ 430.000,00

OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLE CAVITÀ IPOGEE DELLE VIA SALEMI CON RELATIVA REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA ACQUE BIANCHE NELLO STESSO TRATTO	€ 430.000,00
REALIZZAZIONE DI FOGNATURA NELLE VIE SAFFI E OBERDAN.	€ 415.000,00
PROGETTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE NONCHÉ CIRCOLI DIDATTICI E ISTITUTI COMPRENSIVI DI PERTINENZA COMUNALE	€ 400.000,00
PROGETTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TIPO EDILE NELLE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE, CIRCOLI DIDATTICI E ISTITUTI COMPRENSIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE	€ 400.000,00
LAVORI DI POTENZIAMENTO AREE ESTERNE PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI ACCESSORI AGLI STUDENTI DA ESEGUIRSI PRESSO IL PLESSO "ASTA" SITO IN MARSALA NELLA VIA FALCONE	€ 383.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA REALIZZARSI NEL PALAZZETTO DELLO SPORT DEL COMUNE DI MARSALA.	€ 344.140,93
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MANTO STRADALE DELLA VIA SALEMI DALLA PIAZZA CAPRERA ALL'INCROCIO PER C.DA AMABILINA E STRADE LIMITROFE - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, ARREDO URBANO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDI VIARIE, DELLE BANCHINE E DEI MARCIAPIEDI NEI QUARTIERI DI VIA ISTRIA, AMABILINA, GROTTA DEL TORO, SAPPUSI, VIA DEL GIUDICE ED AREA EX INAM. - SISTEMAZIONE AREA LUNGO LA STRADA DI C.DA TORRELUNGA PULEO	€ 310.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI SEMAFORICI (ANNO 2017)	€ 265.000,00
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, NELLE STRADE E PIAZZE DEL TERRITORIO COMUNALE. 2019	€ 250.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SERBATOI IDRICI DI C/DA SINUBIO – 2° LOTTO.	€ 250.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SERBATOI IDRICI DI C.DA SINUBIO	€ 250.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA SEDI VIARIE, BANCHINE MARCIAPIEDI DEL TERRITORIO COMUNALE	€ 250.000,00
LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI E DI MANUTENZIONE DA ESEGUIRE PRESSO IL TEATRO IMPERO	€ 250.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA RETE IDRICA, OPERE ED IMPIANTI.	€ 250.000,00
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, NELLE STRADE E PIAZZE DEL TERRITORIO COMUNALE. (ANNO 2018)	€ 250.000,00
LAVORI DI "COMPLETAMENTO DEL MONUMENTO AI MILLE CON FINALITA' SOCIO CULTURALE E DI PROMOZIONE DEL TURISMO	€ 242.770,00
PROGETTO PER LA SOSTITUZIONE DI POMPE E MOTORI CON ALTRI A RISPARMIO ENERGETICO.	€ 233.090,00
ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI ASILO NIDO DI SAPPUSI E AMABILINA AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.	€ 225.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ COMUNALE	€ 200.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI SEMAFORICI	€ 200.000,00
FORNITURA DI MINIBUS ADIBITI PER IL SERVIZIO TRASPORTO DISABILI	€ 200.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA, OPERE ED IMPIANTI ELETTROMECCANICI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 200.000,00
LAVORI PER LA SOSTITUZIONE DI ALCUNI TRATTI DI RETE IDRICA DEL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2019	€ 200.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAPANNONI DELL'AUTOPARCO COMUNALE	€ 200.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTROMECCANICI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 200.000,00

LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DELLA VIA SALEMI, DALLA PIAZZA CAPRERA ALL'INCROCIO DI C/DA AMABILINA.- 1° LOTTO FUNZIONALE	€ 200.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI AL D.LGS 81/08 REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ALLARME INCENDI NEL PALAZZO DEI PP.UU., EFFICIENTAMENTO, RIPARAZIONE E/O SOSTITUZIONE DI IMPIANTI PRESENTI NEI VARI LUOGHI DI LAVORO.	€ 200.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRIBUNALE	€ 200.000,00
FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE ANNO 2015.	€ 200.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE.	€ 200.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI PUBBLICI".	€ 200.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI AL DLGS 81/08.	€ 200.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA .	€ 200.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN V. DANTE ALIGHIERI MARSALA.	€ 200.000,00
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE NELLE STRADE E PIAZZE DEL TERRITORIO COMUNALE. (ANNO 2017)	€ 190.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO DI POTENZA COMPLESSIVA DI 36,72 KWP, DA REALIZZARSI IN AREA PUBBLICA A SERVIZIO DELLA PALESTRA COMUNALE FORTUNATO BELLINA DEL COMUNE DI MARSALA.	€ 177.615,46
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO MINIEOLICO, DI POTENZA COMPLESSIVA DI 50 KWP, DA REALIZZARSI NELL'AREA DELL'AUTOPARCO COMUNALE DEL COMUNE DI MARSALA.	€ 176.874,60
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO MINIEOLICO, DA REALIZZARSI NEL CAMPO SPORTIVO DI STRASATTI DEL COMUNE DI MARSALA.	€ 176.582,28
LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE DI MARSALA"	€ 175.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA (ANNO 2018)	€ 174.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE ANNO 2019.	€ 172.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI NELLE STRADE URBANE VIA GAMBINI, VIA SELINUNTE E TRATTO DI VIA SIRTORI AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE	€ 170.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA RETE IDRICA, OPERE ED IMPIANTI. 2018	€ 170.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIARIE VERSANTE SUD NEL TERRITORIO COMUNALE DI MARSALA ANNO 2014.	€ 170.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIARIE VERSANTE NORD NEL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2014	€ 167.323,74
"LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E NEGLI IMPIANTI SEMAFORICI"	€ 160.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO DELLA STRADA COMUNALE IN C/DA GIUNCHI, DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA PUPO E LA S.P. 21	€ 150.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA VICINALE BUFALATA, STRADA VIC. GENOA, STRADA VIC. CHIANO RENDA IN C/DA TABACCARO, STRADA VIC. COLOMBAIO, ECC.	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CASE POPOLARI DI VIA SALEMI	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDE VIARIE VERSANTE NORD	€ 150.000,00
REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA PRESSO L'INCROCIO DEL MATTATOIO COMUNALE DI MARSALA	€ 150.000,00

LAVORI DI RIPARAZIONE STRUTTURALE DEL SOVRAPPASSO STRADALE SITO IN C.DA CONCA SULLO SCORRIMENTO VELOCE MARSALA BIRGI	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDE VIARIE VERSANTE SUD	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE DELLE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRE IN IMMOBILI ED IMPIANTI COMUNALI	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CULTURALI, TEATRI, MUSEI, BIBLIOTECA	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIARIE CENTRO URBANO – ANNO 2015.	€ 150.000,00
LAVORI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIARIE VERSANTE SUD NEL TERRITORIO COMUNALE- ANNO 2015	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDE VIARIE VERSANTE NORD NEL TERRITORIO COMUNALE – ANNO 2015.	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLE COPERTURE DEL PALASPORT, NEL RETTANGOLO DI GIOCO E LAVORI VARI DI FINITURA DELLE SUPERFICI, DEGLI AMBIENTI E DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA.	€ 150.000,00
INTERVENTI PER LA RIPARAZIONE DEI GUASTI DELLA RETE IDRICA COMUNALE E DELLE UTENZE	€ 150.000,00
LAVORI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO SCORRIMENTO VELOCE MARSALA-BIRGI, S.S. 188 MARSALA- SALEMI E SEDI VIARIE LIMITROFE - ANNO 2015	€ 150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PERTINENZA COMUNALE.	€ 150.000,00
RESTAURO DELL'EX CHIESA DI SAN GIOVANNELLO IN VIA ANDREA D'ANNA	€ 147.053,80
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "PELLEGRINO" IN C.DA PAOLINI	€ 143.000,00
LAVORI DI SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE RETE FOGNARIA COMUNALE.	€ 143.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI DI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE DI PERTINENZA COMUNALE	€ 141.220,00
MANUTENZIONE ORDINARIA RETE IDRICA, OPERE ED IMPIANTI. 2017	€ 136.400,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE GASPERI" IN C.DA FORNARA - STRASATTI	€ 136.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA ESEGUIRE NEGLI IMMOBILI COMUNALI	€ 135.800,00
LAVORI DI ORDINARIA SOSTITUZIONE DI PARTI DANNEGGIATE DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI DELL'ACQUEDOTTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI E SICUREZZA DEGLI OPERATORI	€ 127.500,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI E SEDE STRADALE VIA G. AMENDOLA, CAVALCAVIA FERROVIARIO E VIA E. ALAGNA	€ 120.000,00
RESTAURO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLA CAVA DI C/DA AMAFI.	€ 120.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI CASA-SCUOLA TRAMITE L'USO DI DISSUASORI ELETTRONICI DI VELOCITÀ E DI ADEGUATA SEGNALETICA STRADALE - ZONE 30	€ 113.000,00
FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE -ANNO 2014	€ 107.800,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI STURZO" IN VIA TRAPANI	€ 102.000,00
LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	€ 100.000,00

LAVORI DI MANUTENZIONE E REVISIONE DELLE PRESE - ANNO 2019.	€ 100.000,00
"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI".	€ 100.000,00
LAVORI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO MERCATO IN CENTRO STORICO	€ 100.000,00
LAVORI PER IL RECUPERO FUNZIONALE DEGLI UFFICI UBICATI IN VIA E. DEL GIUDICE DA DESTIANARE A SPORTELLO INFORMATIVO PER LE IMPRESE DEL SETTORE PESCA	€ 100.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, ARREDO URBANO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE BANCHINE E DEI MARCIAPIEDI NEI QUARTIERI DI VIA ISTRIA, AMABILINA, VIA GROTTA DEL TORO, SAPPUSI, VIA E. DEL GIUDICE ED AREA EX INAM	€ 100.000,00
LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA	€ 100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI, DEGLI IMPIANTI COMUNALI E DEI TEATRI COMUNALI, BIBLIOTECHE E COMPLESSO S. PIETRO (ANNO 2018)	€ 100.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI SEMAFORICI 2018	€ 100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE	€ 100.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI DELLA SCUOLA DI SAN MICHELE RIFUGIO.	€ 100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOSTITUZIONE DI TRATTI DI RETE FOGNARIA NEL COMUNE DI MARSALA (ANNO 2018)	€ 100.000,00
REVISIONE DELLE PRESE IDRICHE DELLA RETE COMUNALE	€ 100.000,00
LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELL'ARCO GARIBALDI SITO IN PIAZZA MAMELI E DEI PROSPETTI DEL PALAZZO VII APRILE	€ 100.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI MARSALA	€ 100.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 100.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRE NEL COMPLESSO MONUMENTALE SAN PIETRO E NELLE BIBLIOTECA COMUNALE	€ 100.000,00
LAVORI DI SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE RETE FOGNARIA COMUNALE.	€ 100.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRE NELL'AREA ARTIGIANALE SITA NELLA VIA VITA	€ 100.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DI PALAZZO FICI	€ 100.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI.	€ 100.000,00
PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLE NUOVE TECNOLOGIE DI ALCUNI IMPIANTI SEMAFORICI ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MARSALA	€ 100.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DI PERTINENZA COMUNALE SITI NEL TERRITORIO COMUNALE.	€ 100.000,00

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

La Città di Marsala è il cardine di un sistema territoriale che denota caratteri di grande complessità ed interesse per un processo di pianificazione strategica. Si tratta di un sistema territoriale che è andato in contro a radicali trasformazioni nel corso degli ultimi due-tre decenni, trasformazioni che hanno profondamente mutato le basi territoriali dello sviluppo della città ed un modello economico-sociale che si era andato consolidando ininterrottamente nel corso del novecento.

Comprendere le dinamiche fondamentali che sono alla base dello stato attuale della città è una operazione essenziale per identificare le leve strategiche su cui intervenire per accompagnare Marsala verso un modello di sviluppo maggiormente sostenibile e competitivo. In questa chiave storico-evolutiva, alcune tendenze appaiono prevalenti rispetto alle altre e maggiormente in grado di spiegare l'attuale stato di sviluppo della città:

il mutare del peculiare modello policentrico della città, originariamente fondato sulla presenza di contrade dai caratteri distinti e riconoscibili, trasformatosi progressivamente verso un modello ad alta diffusione insediativa, identificato poi con la formula di città-territorio; l'evolversi della forte specializzazione in campo agricolo e vitivinicolo, fino agli anni ottanta incentrata su un pulviscolo di piccoli conduttori, dal modello cooperativo delle cantine sociali e da poche realtà aziendali storiche, ma più recentemente andato in crisi per gli stress competitivi ed i cambiamenti strutturali nei settori di riferimento; le tendenze alla diversificazione della base produttiva, in parte quale conseguenza del timido processo di specializzazione delle attività economiche tradizionali (agricoltura e vitivinicoltura in primis), in parte per la prospettiva turistica alimentata dai forti investimenti in campo turistico ricettivo e da più mirate politiche di valorizzazione sui patrimoni locali di tipo ambientale e culturale. A Marsala dunque alcuni elementi comuni a buona parte delle città meridionali (basso dinamismo economico, ruolo preponderante del settore pubblico nell'economia locale, efficienza e dotazione di servizi generalmente inferiori rispetto agli standard nazionali ed europei, rapporto conflittuale con le risorse ambientali) convivono con alcuni caratteri distintivi che costituiscono risorse rilevanti per un processo di pianificazione strategica che si propone di valorizzare i potenziali endogeni di un territorio.

Le tre tendenze che sono state identificate come cruciali per descrivere l'attuale modello di sviluppo della città, tuttavia, sono il frutto di un complesso intreccio tra le dotazioni del territorio fornite dall'ambiente e dalla storia e la sedimentazione delle scelte politiche, economiche e sociali che gli attori locali hanno accumulato soprattutto nel corso degli ultimi decenni. Per potere costruire un piano strategico, che attraverso scelte progettuali e organizzative, sia in grado di influenzare tale modello di sviluppo nel medio - lungo periodo è dunque necessario una più puntuale decostruzione della realtà locale.

Una tecnica molto utile in questo senso è lavorare per scenari. Lavorare per scenari non significa tanto anticipare il futuro, che si rivela impossibile in una condizione di forte imprevedibilità dei fattori condizionanti lo sviluppo di una comunità. Piuttosto, significa immaginare percorsi di sviluppo a partire dalle tendenze evolutive che si osservano nel sistema locale, spiegandone le ragioni storiche e strutturali e ponendole in relazione con un insieme significativo di fattori esogeni, quali ad esempio le scelte progettuali di formulate da attori esterni al sistema locale e le tendenze in alcuni mercati significativi per il sistema produttivo locale. Un percorso di sviluppo importante è quello di attenzionare la falda idrica che è in via di esaurimento e pertanto occorre prevedere l'installazione di un DISSALATORE.

Si precisa che l'Assessorato Regionale Acque e Rifiuti ha già autorizzato il riutilizzo delle acque reflue del depuratore per l'uso irriguo agricolo ed industriale e si attende il finanziamento del progetto relativo alla rete di distribuzione.

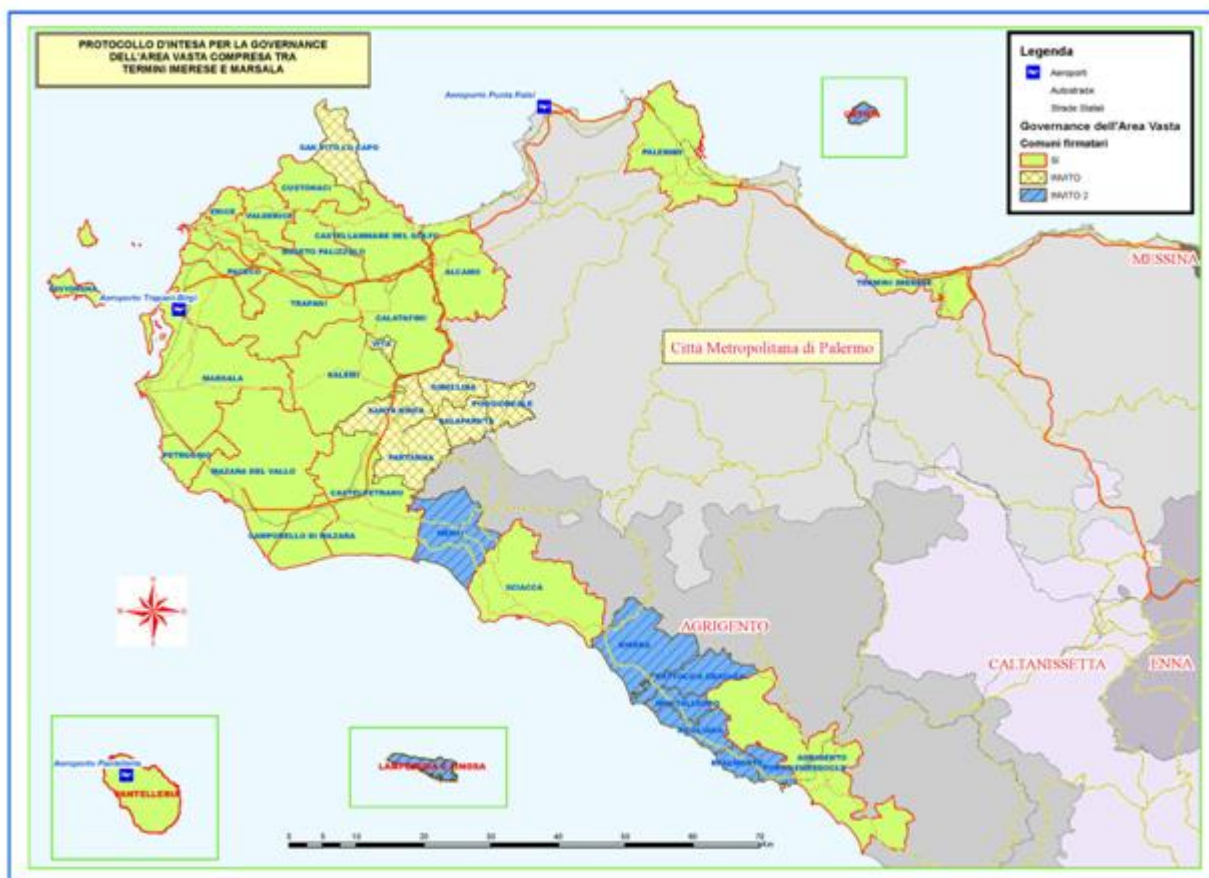
Per essere utili, dunque, gli scenari debbono essere sintetici, analiticamente informati e soprattutto riportare una pluralità di percezioni quali quelle che si è cercato di cogliere in tutte le fasi di ascolto condotte durante il processo di pianificazione strategica. Per effettuare al meglio questo esercizio di analisi prospettica in riferimento ai caratteri peculiari del territorio marsalese, pare opportuno riferirsi ai seguenti quattro scenari:

- uno scenario economico;
- uno scenario sociale;
- uno scenario ambientale;
- uno scenario istituzionale.

(Fonte: Piano strategico del Comune di Marsala)

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Protocollo d'Intesa per la Governance dell'Area Vasta compresa tra Termini Imerese e Marsala, stipulato in data 17.05.2016 dai seguenti soggetti:



In data **17 Maggio 2016** è stato sottoscritto il “Protocollo d’intesa per la Governance dell’Area Vasta compresa tra Termini Imerese e Marsala” tra i seguenti Enti:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Direzione Marittima Palermo
- Comune di Palermo
- Comune di Marsala
- Comune di Alcamo
- Comune di Castelvetro
- Comune di Mazara del Vallo
- Comune di Erice
- Comune di Termini Imerese
- Comune di Trapani
- ANCI Sicilia
- AIRGEST S.p.A.
- GESAP S.p.A.
- Autorità Portuale di Palermo
- AMAT S.p.A.

Il suddetto protocollo d’intesa prevede che la Governance territoriale e gli orientamenti strategici di Area vasta della Piattaforma Strategica vengono stabiliti di comune accordo fra i suddetti Enti attraverso l’individuazione di un percorso strategico teso allo sviluppo culturale sociale ed economico.

Nel corso dei tavoli tecnici hanno partecipato ed aderito al tavolo tecnico i seguenti Enti:

- Comune di Agrigento
- Comune di Buseto Palizzolo
- Comune di Calatafimi Segesta
- Comune di Castellammare del Golfo
- Comune di Custonaci
- Comune di Favignana
- Comune di Paceco
- Comune di Pantelleria
- Comune di Petrosino
- Comune di Salemi
- Comune di Valderice
- Comune di Sciacca
- ANAS S.p.A.
- IAMC-CNR
- RFI – Dir. Inv.
- Università di Palermo
- GalElimos

E' stato previsto, inoltre, che altri Comuni e realtà presenti nel territorio, potranno aderire in un momento separato al presente Protocollo (invito con nota prot. 58736 del 26/07/2016 e 63032 del 16/08/2016).

In considerazione della notizia che è in fase di redazione il Piano dei Trasporti della Regione Siciliana, l'area vasta ha attivato un tavolo Tecnico/Istituzionale al fine di fornire alla Regione Siciliana ed al Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti ed al dipartimento Programmazione, un fattivo contributo di idee progettuali rispondenti alle effettive esigenze del territorio.

Si riportano di seguito le principali azioni di infrastrutturazione del territorio, indicate sia dai soggetti firmatari che dai partecipanti ai tavoli tecnici in attesa della formalizzazione della loro adesione, a partire dalle seguenti priorità:

1) Sistema Stradale:

- Variante alla Statale 115 “Sud Occidentale Sicula “nel tratto Trapani–Mazara del Vallo (€ 150.000.000,00);
- Adeguamento del tratto di strada dalla fine della A-29 all’inizio della Bretella (acquisizione e gestione ANAS);
- Collegamento tra la bretella alla SS 115 ed il porto di Marsala
- Creazione di un nuovo collegamento, in corrispondenza dello svincolo “Ospedale” sulla bretella alla SS 115 con il Porto di Marsala al fine di migliorare le condizioni di viabilità lungo la SS 188 in relazione anche all’accordo di programma per il progetto della “Marina di Marsala”.

2) Sistema Ferroviario

Il tavolo tecnico ha ritenuto prioritari i seguenti interventi:

- Linea ferroviaria Piraineto – Alcamo Diramazione – Milo – Trapani:
- Interventi nodo ferroviario Trapani:
- Linea Ferroviaria Trapani – Castelvetro - Alcamo Diramazione:
- Utilizzo ex scali merci come posteggi di snodo Terrestre - Ferroviario per l'intero sistema ferroviario

Si precisa che è stato ottenuto il finanziamento per la soppressione di taluni passaggi a livello con la realizzazione di opere sostitutive come soprapassi e sottopassi da parte RFI. I progetti sono in fase di avanzata realizzazione.

3) **Sistema portuale:**

Il tavolo tecnico ha ritenuto prioritari i seguenti interventi:

- Marsala: Portualità turistica (iniziativa MYR), collegamento Isole Egadi anche a mezzo traghetto, porto Commerciale e piccola pesca
- Diga foranea - Opere di pianificazione PRP
- Prolungamento banchina commerciale
- Banchina di riva del Porto di Marsala
- Completamento escavazione del Porto

4) **Sistema aeroportuale**

- Creazione di un sistema aeroportuale “Palermo Trapani”.
- Conferma dell’opportunità di collaborazione e messa a sistema dei due aeroporti di Trapani/Birgi e Palermo

5) **TPL**

Il tavolo tecnico ha ritenuto prioritari i seguenti interventi:

- Collegamenti con Aeroporti e principali Porti (liberalizzazione o istituzione fermate per porti, aeroporti e stazioni ferroviarie)

6) **Mobilità ecosostenibile:**

Il tavolo tecnico ha ritenuto prioritari progetti di mobilità sostenibile ed eco compatibile (car Sharing – car Pooling –rete colonnine elettriche), e la realizzazione di Piste ciclabili extraurbane anche riconvertendo le linee ferrate dismesse.

Al fine di verificare lo stato di attuazione di questo importante strumento e di dare un nuovo impulso alle attività previste, ad oltre un anno e mezzo dalla approvazione, sarà organizzato un convegno su "Infrastrutture nel territorio dell’Area Vasta a 18 mesi dall’approvazione del Piano Regionale dei Trasporti”.

AGENDA URBANA

Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Trapani, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Castelvetroano per la costituzione di una Autorità Urbana Unica ai fini della predisposizione delle azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile previste dal PO-FESR Sicilia 2014/2020.



L'agenda urbana della Sicilia Occidentale si rivolge ad un sistema territoriale incentrato su quattro principali aree urbane di medie dimensioni: la conurbazione **Trapani-Erice**, l'area ad urbanizzazione diffusa di **Marsala**, i poli urbani di **Mazara del Vallo** e **Castelvetroano**. Si tratta di aree urbane con configurazioni territoriali eterogenee, che tuttavia intrattengono consolidate relazioni di sinergia e complementarietà in ragione del diverso profilo economico e funzionale dei diversi poli urbani, di un sistema condiviso di risorse culturali, ambientali ed attrattori turistici, nonché di una rete infrastrutturale che supporta diverse modalità di trasporto ed assicura l'accessibilità esterna al sistema locale.

L'Agenda Urbana delle città della Sicilia Occidentale si configura come un insieme di principi, strategie ed orientamenti progettuali che dovranno ispirare le attività di programmazione degli enti locali in uno scenario di sviluppo di medio-lungo periodo. Si tratta di consolidare e mettere a sistema un insieme di progettualità che le città, singolarmente o in forma associata, hanno maturato nel corso

degli ultimi anni, così come identificare nuove linee di intervento in grado di declinare localmente gli orientamenti dell'Agenda urbana europea 2014-2020 e la sua applicazione regionale.

Tutte le città facenti parte della coalizione, infatti, hanno condotto esperienze di pianificazione strategica che costituiscono una importante base cognitiva per la preparazione dell'agenda urbana, così come iniziative di programmazione settoriale (dai PUM ai PAES) che hanno identificato obiettivi e sviluppato progettualità di cui l'Agenda urbana potrà avvalersi. Assumendo questa prospettiva metodologica, l'Investimento Territoriale Integrato che le città della Sicilia Occidentale dovranno sviluppare nel novero della programmazione 2014-2020 costituisce un segmento di una più estesa strategia di sviluppo territoriale, la quale dovrà orientare le attività di programmazione non solo delle città titolari dell'Agenda Urbana, quanto anche influenzare l'operato dei portatori di interesse (pubblici e privati) presenti sul territorio.

I quattro obiettivi tematici prescelti sono i seguenti:

Agenda Digitale (Asse prioritario 2 PO Fesr Sicilia 2014-2020)

Energia sostenibile e qualità della vita (Asse prioritario 4 PO Fesr Sicilia 2014-2020)

Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi (Asse prioritario 5 PO Fesr Sicilia 2014-2020)

Inclusione sociale (Asse prioritario 9 PO Fesr Sicilia 2014-2020)

Gli interventi **sull'Agenda Digitale** (AP2) dovranno in primo luogo rafforzare la capacità del sistema pubblico di supportare i processi di sviluppo locale. Ciò implica offrire un insieme di servizi più efficienti ed a più basso costo facendo leva sulla diffusione delle tecnologie digitali all'interno della pubblica amministrazione e nella relazione di questa con cittadini, utenti temporanei ed imprese. Tutti i comuni della costituenda Autorità Urbana hanno manifestato criticità in relazione alla dematerializzazione dei processi amministrativi e nella gestione integrata dei servizi locali. Verrà data priorità, di conseguenza, al rafforzamento dei sistemi informativi territoriali e delle soluzioni digitali in grado di qualificare e rendere più efficiente l'interazione tra il sistema amministrativo e le differenti tipologie di utenti. Al contempo, gli investimenti attesi sulla mobilità sostenibile ricadenti nell'Asse Prioritario 4 possono trovare nell'Agenda Digitale un importante supporto tecnologico nella prospettiva Smart Mobility.

Gli interventi **sull'Energia e la Mobilità sostenibile** (AP4) risponderanno a due principali priorità: (a) la ulteriore riduzione dei consumi energetici sostenuti dalle municipalità, con prevalenza alle reti ed ai nodi infrastrutturali (copertura parcheggi, illuminazione pubblica, etc.), dando prevalenza agli interventi che si configurino quale occasione di riqualificazione urbana; (b) il rafforzamento dei sistemi di mobilità sostenibile nelle varie modalità di trasporto, attraverso interventi sul trasporto pubblico locale (telecontrollo, riqualificazione delle flotte autobus, diffusione di sistemi di mobilità condivisa) e la creazione di una rete di piste ciclabili. L'identificazione delle operazioni riguardo a quest'ultimo ambito seguirà una logica volta a favorire, nei centri urbani, l'impiego della bicicletta quale modalità di trasporto alternativo ai mezzi convenzionali e, nel sistema territoriale esteso, facilitare l'accessibilità alle risorse ambientali in un'ottica ciclo-turistica.

Gli interventi **sul Rischio ambientale** (AP5) dovranno privilegiare la messa in sicurezza delle aree costiere, rimuovendo i fattori di rischio legati all'erosione marina ed alla instabilità del terreno, alla rimozione dei fattori di degrado che ostacolano la libera fruizione delle risorse ambientali, la creazione di aree attrezzate a supporto dei processi di rigenerazione urbana.

Verrà data priorità ad interventi di consolidamento e di creazione di aree verdi che ricadono nelle aree di waterfront, o comunque in aree che risultano strategiche per conseguire gli obiettivi globali dell'Agenda Urbana alla scala intercomunale.

Gli interventi **sull’Inclusione sociale** (AP9), anche in continuità con diverse esperienze di pianificazione integrata condotte di recente dai comuni (Contratti di Quartiere, Zone Franche Urbane), dovranno privilegiare un approccio place-based, in grado di coniugare interventi sul capitale fisico (riqualificazione di contenitori per finalità educative e sociali) con azioni di rafforzamento della rete di servizi a beneficio della popolazione residente, con particolare priorità alle fasce deboli. L’approccio praticato, di conseguenza, mira a sollecitare processi di rivitalizzazione urbana attivati a partire da specifici percorsi di coinvolgimento degli abitanti e di soggetti (ad esempio privato sociale) che già svolgono funzioni di supporto al welfare locale. In assenza di situazioni emergenziali in altri ambiti urbani, verrà data priorità ad interventi che rispondano alla strategia di territorializzazione dell’Agenda Urbana sul sistema urbano costiero.

L’Autorità di Coordinamento delle AAdGG del PO FESR 14-20, ha comunicato formalmente l’ammissibilità dell’Autorità Urbana di Marsala, autorizzando ai sensi di quanto previsto dall’Allegato 5 del PO FESR 2014-2020, a conclusione del percorso di co-progettazione con l’AdC delle AAdGG, a presentare la propria strategia di sviluppo urbano sostenibile nella sua stesura definitiva.

Tutti i Comuni facenti parte della Coalizione territoriale hanno approvato la strategia di sviluppo urbano e definito la successiva presa d’atto da parte delle rispettive Giunte di ciascun Comune, prima della formale trasmissione al Dipartimento regionale della Programmazione (DRP) per la successiva valutazione del documento SUS.

L’Autorità Urbana di Marsala ha redatto il documento denominato Si.Ge.Co, Sistema di Gestione e di Controllo dell’Organismo Intermedio in conformità alle linee guida fornite dal Dipartimento della Programmazione - Area 8 Sviluppo Urbano e Territoriale UOB A.8.2 Sviluppo Urbano – Regione Siciliana e della check list.

Con nota prot. 5639 del 30/03/2018 il Dipartimento della Programmazione ha comunicato l’esito positivo della valutazione della S.U.S. da parte della Commissione interdipartimentale di valutazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile;

Con l’approvazione della Strategia di Sviluppo Urbano (SSUS) della Coalizione territoriale della Sicilia Occidentale, comunicata con nota prot. 5639 del 30/3/2018, il Comune di Marsala quale Autorità Urbana – a seguito di decisione assunta nella seduta del 27 marzo u.s. dalla Cabina di Pilotaggio – ha avviato un calendario di focus tematici tecnico-specialistici riguardanti ciascun OT individuato nella SUS.

Tali incontri di approfondimento tecnico sono volti alla ricognizione di interventi a valere sulle azioni dei quattro OT prescelti (2-4-5-9) del PO FESR 14-20 e all’esame preventivo e congiunto dei documenti programmatici, delle condizionalità ex ante e dei requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle azioni del PO FESR, documenti tutti finalizzati a dare avvio della progettazione.

La relazione sul “Sistema di gestione e controllo dell’organismo intermedio (SiGeCo) e il “Manuale per la selezione delle operazioni” sono stati adottati per la successiva presa d’atto con atto da parte delle Amministrazioni coinvolte.

E’ stata avviata la selezione del personale, che ha individuato le figure coinvolte nella struttura Organizzativa dell’Autorità Urbana.

Con Deliberazione della G.M. n° 224 del 28/09/2018 è stato approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co) dell’organismo Intermedio dell’Autorità Urbana costituita fra i Comuni di Marsala - Trapani - Erice - Mazara del Vallo e Castelvetro ed il relativo manuale di selezione delle operazioni;

Con Deliberazione n° 41 del 29/01/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato l’esito positivo delle verifiche

preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale.

Si riporta, di seguito, l'elenco degli Avvisi presentati per le singole Azioni previste, per le quali sono in corso le operazioni di ricevibilità, ammissibilità e valutazione:

Azioni		Pubblicazione Avviso
2.2.1	Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni alla Pubblica Amministrazione	16/05/2020
2.2.3	Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche	16/05/2020
4.1.1	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	16/05/2020
4.1.3	Riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	16/05/2020
4.6.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	16/05/2020
4.6.2	Rinnovo del materiale rotabile	16/05/2020
4.6.3	Sistemi di trasporto intelligenti	16/05/2020
4.6.4	Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	16/05/2020
5.1.1	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	16/05/2020
5.1.3	Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	
9.3.1	Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti	16/05/2020
9.3.5	Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	16/05/2020
9.4.1	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali.	16/05/2020

La Carta dei Servizi: strumento attuativo della Qualità nelle Amministrazioni Pubbliche.

La Carta dei Servizi rappresenta un'opportunità formidabile per lo sviluppo e il consolidamento di approcci di Qualità all'interno della Pubblica Amministrazione.

La Carta, infatti, è già in se stessa un percorso di Qualità. Realizzando la Carta dei Servizi, l'organizzazione si sintonizza sulle aspettative del cittadino in termini di Qualità del servizio erogato; stabilisce e formalizza lo standard qualitativo minimo sotto al quale si impegna a non scendere; si dota di una serie di indicatori per poter comunicare, quantificare e misurare la Qualità del servizio erogato; si impegna, infine, al miglioramento continuo degli standard.

La Carta dei Servizi è anche un esercizio di trasparenza: attraverso la Carta, infatti, l'organizzazione comunica apertamente ai cittadini i propri obiettivi in termini di Qualità del Servizio, dice quali tra questi sono stati raggiunti e in che misura, spiega quali verifiche sono state condotte e qual'è il proprio impegno per migliorare in futuro le proprie performance.

In quest'ottica la rilevazione della qualità percepita assume una duplice natura e finalità:

1. misurazione della qualità percepita: ovvero valutazione delle politiche e dei servizi già in essere, attraverso il monitoraggio nel tempo dell'erogazione e dell'efficacia del servizio;
2. gestione della qualità dei servizi: ovvero individuazione degli elementi utili per progettare (o riprogettare) il sistema di erogazione di un servizio, favorendo la raccolta di suggerimenti, rilevando i bisogni e le aspettative non soddisfatte.

COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

"La Carta dei servizi è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino, utente, consumatore. Attraverso la Carta dei servizi i soggetti erogatori di servizi pubblici si impegnano, dunque, a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare le modalità di fornitura e somministrazione". (*Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 27 Gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"*)

Il principio ispiratore della carta dei servizi è quello di tutelare il cittadino, mettendolo in condizione di conoscere ed accedere agevolmente ai pubblici servizi, erogati in un'ottica di trasparenza, imparzialità ed eguaglianza.

La Carta dei servizi è infatti uno strumento che:

- chiarisce diritti e doveri dell'ente, nel fornire i servizi ai cittadini, e diritti e opportunità dei cittadini stessi;
- presenta ai cittadini i servizi per facilitarne l'accesso e la fruizione;
- fissa gli standard di qualità dei servizi e fornisce ai cittadini le informazioni e gli strumenti necessari per verificarne il rispetto;
- individua gli obiettivi di miglioramento dei servizi.

La Carta non è quindi una semplice "Guida ai servizi comunali", ma:

- è una modalità di comunicazione tra il Comune e i cittadini e di tutela dei diritti di questi ultimi;
- è uno strumento di trasparenza, in quanto esplicita e formalizza il livello di prestazione di servizi erogati;
- si propone di costituire un "patto" concreto, ponendo le basi e le regole per un nuovo rapporto tra il Comune ed i Cittadini/Utenti in fase di erogazione dei servizi comunali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- La Carta dei servizi viene redatta con riferimento alla seguente normativa:
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 ("Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici");
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 ottobre 1994 ("Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico");
- D.Lgs n. 286/1999;
- Legge 4 marzo 2009 n. 15;
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n°150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che, all'art. 32, comma 1, stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici".

La Carta si ispira ai seguenti principi:

- ✓ Partecipazione: dell'utente ai procedimenti perché possa tutelare il proprio diritto alla corretta utilizzazione del servizio;
- ✓ Uguaglianza e Imparzialità: gli utenti hanno diritto ad un trattamento imparziale nella trattazione delle pratiche secondo criteri di obiettività;
- ✓ Continuità: il servizio, nel rapporto diretto con gli utenti, è garantito in modo continuo;

- ✓ **Trasparenza:** gli atti sono accessibili nelle modalità stabilite dalla legge. E' possibile conoscere il responsabile del singolo procedimento ed i tempi di conclusione dello stesso;
- ✓ **Efficienza ed Efficacia:** I Servizi devono perseguire l'obiettivo di miglioramento secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia, adottando a tal fine le migliori soluzioni organizzative e procedurali.
- ✓ **Riservatezza:** i Servizi devono garantire il diritto alla privacy e agli altri diritti della personalità coinvolti nel servizio; si attengono ai principi, rispettando i criteri stabiliti dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

PIANO DI LAVORO

Il Piano di lavoro è stato strutturato nelle seguenti fasi:

Fase I: mappatura dei servizi erogati al pubblico

Deve essere svolta una prima mappatura dei servizi erogati al pubblico, attraverso il ricorso a criteri di individuazione univoci e omogenei volti ad isolare tutti quei processi che comportano come risultato finale (output) l'erogazione di un servizio al pubblico.

Sarà in seguito necessario procedere in tale ambito con un'analisi di dettaglio, volta ad individuare "nuclei di attività omogenee" intesi quali insiemi aggregati di attività elementari:

- ✓ finalizzate alla realizzazione di un prodotto/prestazione di servizi
- ✓ caratterizzate da omogeneità gestionale in termini di quadro normativo di riferimento, tecnologie usate, utenza

Fase II: definizione delle priorità di analisi

Il lavoro che dovrà successivamente essere svolto prevede una definizione della mappa delle priorità di analisi: ovvero la definizione dei criteri con cui scegliere - tra i servizi esistenti - quelli da cui partire con il processo di analisi; la mole dei servizi pubblici che caratterizza l'organizzazione del Comune di Marsala, rende indispensabile la costruzione di un "calendario" di analisi, a partire dai servizi rivolti al pubblico più strategici oppure da quelli più "diffusi" in un'ottica di benchmarking con altre P.A. o, in alternativa, da quelli quantitativamente più rilevanti (numero di accessi-fruizioni al servizio).

Il Piano di lavoro che ne dovrà conseguire dovrebbe quindi definire:

- quanti e quali servizi nell'anno sottoporre ad analisi
- per ognuno il processo di rilevazione della qualità percepita (indagini di customer)
- per ognuno il processo di rilevazione della qualità effettiva (standard di qualità)

Fase III: descrizione del servizio

Una volta individuati i servizi da analizzare, si dovrà procedere con la descrizione del servizio vera e propria.

La descrizione ha ad oggetto: le principali caratteristiche del servizio, le modalità di erogazione, le tipologie di utenza;

a tale scopo, sarà predisposta una apposita scheda di analisi volta a rilevare, per ciascun servizio:

- ✓ lo scopo/mission
- ✓ le fasi attività
- ✓ l'output
- ✓ le modalità di erogazione
- ✓ la tipologia di utenza servita

Fase IV: rilevazione della qualità percepita e effettiva

La fase successiva, per ogni servizio descritto, consiste:

- a) nella progettazione e somministrazione agli utenti del servizio di un'indagine di customer satisfaction al fine di cogliere le dimensioni della qualità percepita;
- b) nella individuazione delle dimensioni della qualità effettiva, definite a partire dalle dimensioni essenziali e nella definizione dei relativi indicatori, valore programmato, standard;

L'individuazione degli indicatori deve tenere presente:

- ✓ i termini dei procedimenti amministrativi previsti nell'apposito regolamento
- ✓ i livelli standard già eventualmente individuati dalle carte dei servizi
- ✓ gli eventuali dati/indicatori desumibili dal Controllo di gestione
- ✓ gli eventuali indicatori desumibili dai documenti programmatici ufficiali (Peg e Pdo)
- ✓ altri standard di qualità derivati da altre esperienze di monitoraggio e valutazione delle performance

Per quanto concerne la rilevazione e l'analisi degli STANDARD DI QUALITÀ sarà messa a punto un'apposita scheda di rilevazione che risulta essere articolata in più parti:

- La prima parte della scheda rappresenta la dimensione descrittiva del servizio (vedi fase III).
- La seconda parte individua e raggruppa gli standard di qualità raccolti secondo l'impostazione di un modello, in relazione alle seguenti dimensioni della qualità.
 - Accessibilità (accessibilità fisica, accessibilità multicanale)
 - Trasparenza
 - Tempestività

- Efficacia (conformità, affidabilità, completezza, ecc.)

Con nota prot. 3576 dell'11/1/2019 del Segretario Generale, n.q. di coordinatore dei controlli interni, con la quale – nell'evidenziare la criticità rilevata in merito al controllo di qualità dei servizi derivante dalla mancanza di adozione della Carta dei Servizi comunali dove definire i parametri per misurare la trasparenza dei costi, la correttezza dei rapporti con gli utenti oltre agli standards di qualità dei servizi - veniva comunicato il conferimento dell'incarico per lo svolgimento di uno studio propedeutico alla concreta attuazione di un sistema di qualità ai fini della successiva redazione della Carta dei Servizi del Comune di Marsala;

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 07/11/2019 sono state approvate le Carte dei Servizi dei Settori *Staff al Segretario Generale, Finanze e Tributi, Servizi Pubblici Locali, Attività Produttive - Sviluppo Economico - Centri Culturali e Turismo, Servizi alla Persona - Servizi Demografici e Cimiteriale amministrativo e Polizia Municipale.*

Nella medesima deliberazione veniva stabilito di sottoporre le stesse ad aggiornamento periodico e/o a modificazioni in relazione all'assetto dei servizi erogati.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

ANNO	Totale Rifiuti R.I./R.D.	Totale R.I.	Totale R.D.	%
2015	35.800.065	21.899.133	13.420.613	37,49
2016	34.407.284	17.626.340	16.780.944	48,77
2017	32.588.815	14.918.530	17.670.285	54,22
2018	33.452.931	14.950.620	18.502.311	55,31
2019	30.644.315	10.714.850	19.929.465	65,03

(*) I dati sono aggiornati al 30/06/2020

3.1.2. Controllo strategico: in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL.

L'attività svolta mira a verificare lo stato di attuazione dei programmi politici e amministrativi dell'Ente e valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, oltre alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione con l'analisi dei risultati conseguiti, degli aspetti economico-finanziari, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, della qualità dei servizi erogati.

In particolare l'attività ha interessato i seguenti programmi:

1) Creazione di un format per la verifica dell'esecuzione delle OOPP

L'obiettivo è finalizzato alla creazione di un format relativo all'attività di monitoraggio e di valutazione dell'esecuzione delle opere pubbliche. Si tratta di un report in cui vengono analizzate le singole fasi di ogni procedura relativa all'esecuzione delle opere pubbliche previste nel programma triennale delle OOPP.

Le informazioni riguardano in particolare alcuni dati identificativi dell'intervento: CIG, CUP, importo lavori, riferimento nel programma triennale, estremi di approvazione, scadenze.

Nel periodo di riferimento è stato predisposto il report relativo alle opere pubbliche appaltate nel corso del 2019. Sono state analizzate le varie fasi del procedimento ed il relativo avanzamento dei lavori. Il report è stato utilizzato nel corso della trattazione in Consiglio Comunale del programma triennale delle OOPP 2019-2021 e per la compilazione del DUP.

2) Creazione di un format per il monitoraggio dei progetti strategici dell'amministrazione

L'obiettivo è finalizzato alla creazione di un format relativo all'attività di monitoraggio e di valutazione dei progetti strategici dell'Amministrazione.

Per ogni progetto sono predisposte schede di dettaglio con l'indicazione degli interventi previsti integrati con i dati relativi ad importi, scadenze e competenze.

Nel periodo di riferimento è stato predisposto il report relativo ai principali progetti strategici dell'Amministrazione:

- Interventi relativi al PO-FESR 2014-2020 ed in particolare alla redazione del S.U.S. del sistema urbano policentrico della Sicilia Occidentale. Azioni integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (Agenda Urbana);
- Interventi relativi al Protocollo d'intesa per la Governance dell'Area Vasta della Sicilia Occidentale;
- Variante alla Statale 115 "Sud Occidentale Sicula " nel tratto Trapani-Mazara del Vallo (€ 150.000.000,00);
- Sistema Ferroviario;
- Sistema Portuale.

3) Creazione di un format per il monitoraggio delle attività dell'Amministrazione

L'obiettivo è finalizzato alla creazione di un format finalizzato alla predisposizione di analisi dettagliate e redigere report gestionali su richiesta di Amministratori e Uffici.

Per ogni progetto sono predisposte schede di dettaglio con i relativi report ed analisi statistiche.

Sono inoltre analizzati i singoli processi in previsione delle eventuali azioni da intraprendere.

Nel periodo di riferimento è stato predisposto il report relativo ai principali progetti strategici dell'Amministrazione:

- Monitoraggio della raccolta differenziata;
- Gestione degli Istituti scolastici;
- Gestione delle park Card

L'Ufficio, inoltre, si è occupato di seguire le diverse Attività dell'Amministrazione partecipando alle riunioni operative con i Dirigenti, Funzionari su alcuni progetti ed Attività:

- ✓ Portualità;
- ✓ Eventi sul Territorio (Depurazione acque reflue)
- ✓ Interventi IACP;
- ✓ Aree ex Demanio Militare;

- ✓ Interventi Forestale;
- ✓ Monitoraggio dei diversi Bandi relativi sia al PO-FESR 2014-2020 che ad altre linee di finanziamento Regionali, Nazionali ed Europee.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il sistema di misurazione e di valutazione delle Performance è stata regolamentata dall'Amministrazione Comunale con apposito regolamento approvato con delibera di giunta Municipale n. 177 del 4 luglio 2018 e pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente nella sezione dedicata.

Tale regolamento che disciplina il sistema di misurazione della Performance – già adeguato nelle linee generali al Decreto legislativo n. 150/2019 – ha introdotto innovazioni, incidendo sulla disciplina relativa alla predisposizione, approvazione e validazione della relazione annuale sulla performance.

L'Amministrazione, nella relazione annuale sulla performance, evidenzia una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo di tutti gli obiettivi, gli indicatori di impatto più significativi riguardanti la salute dell'ente, i dati riguardanti la realizzazione di progetti particolarmente rilevanti con le rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati in modo da favorire una immediata leggibilità e fruibilità delle informazioni.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019 * - preconsuntivo	% var. rispetto al 1° anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	39.865.874,18	49.382.908,18	44.483.436,53	46.055.982,13	59.838.087,22	50,10%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	4.871.505,48	5.384.773,42	2.896.101,50	3.841.224,17	-	-100,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	7.932.189,18	10.047.388,05	17.616.214,10	14.554.174,45	1.339.174,56	-83,12%
ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3	66.350.276,70	70.739.401,96	78.272.855,51	77.586.730,36	77.040.304,13	16,11%
TITOLO 4 <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	4.587.934,45	7.777.657,36	12.826.740,90	6.223.590,78	10.355.618,32	125,71%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-	-	-	0
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	1.229.706,98	4.409.576,89	-	-	5.322.435,84	332,82%
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	27.482.000,51	36.430.632,77	40.011.397,03	17.993.486,60	25.411.846,41	-7,53%

(*) I dati dell'anno 2019 sono desunti dal conto preconsuntivo.

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019 (*) preconsuntivo	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	63.893.193,91	62.059.053,97	70.324.668,05	66.302.643,09	67.139.701,58	5,08%
<i>FPV parte corrente</i>	4.871.505,48	5.384.773,42	2.896.101,50	3.841.224,17	-	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	3.944.692,43	7.766.487,15	6.063.734,76	16.987.115,69	23.947.723,09	507,09%
<i>FPV parte in conto capitale</i>	7.932.189,18	10.047.388,05	17.616.214,10	14.554.174,45	1.339.174,56	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-	-	-	#DIV/0!
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	1.823.102,85	2.115.925,97	2.203.055,53	1.544.193,03	4.196.883,16	130,21%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	27.482.000,51	36.430.632,77	40.011.397,03	17.993.486,60	25.411.846,41	-7,53%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019 preconsuntivo	
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	4.565.188,27	23.004.138,94	16.628.816,63	35.223.398,74	40.023.802,26	
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	4.565.188,27	23.004.138,94	16.628.816,63	35.223.398,74	40.023.802,26	

(*) I dati dell'anno 2019 sono desunti dal conto preconsuntivo.

1.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

		2015	2016	2017	2018	2019 (*) preconsuntivo
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 8.932.309,08	€ 4.871.505,48	€ 5.384.773,42	€ 2.896.101,50	€ 3.841.224,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ 641.329,09	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 66.350.276,70	€ 70.739.401,96	€ 78.272.855,12	€ 77.586.730,36	€ 77.040.304,13
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 63.893.193,91	€ 62.059.053,97	€ 70.324.668,05	€ 66.302.643,09	€ 67.139.701,58
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 4.871.505,48	€ 5.384.773,42	€ 2.896.101,50	€ 3.841.224,17	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -	€ 45.416,85	€ 254.371,85
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	€ 1.823.102,85	€ 2.115.925,97	€ 2.203.055,53	€ 1.544.193,03	€ 4.196.883,16
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 4.694.783,54	€ 5.409.824,99	€ 8.233.803,46	€ 8.749.354,72	€ 9.290.571,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 479.110,00	€ 372.000,00	€ 415.000,00	€ 2.413.045,24	€ 206.557,00
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 1.076.619,63	€ 2.270.000,00	€ 2.159.056,89	€ 1.836.726,79	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ 125.600,95	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 1.407.587,04	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		€ 7.532.499,26	€ 8.001.824,99	€ 10.787.860,35	€ 12.999.126,75	€ 9.497.128,71

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2015	2016	2017	2018	2019 (*)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 1.188.350,00	€ 2.095.350,00	€ 4.978.111,49	€ 9.394.009,76	€ 500.120,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 9.362.516,39	€ 7.932.189,18	€ 10.047.388,05	€ 17.616.214,10	€ 14.554.174,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 5.817.641,43	€ 12.187.234,25	€ 12.826.740,90	€ 6.223.590,78	€ 15.678.054,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 1.076.619,63	€ 2.270.000,00	€ 2.159.056,89	€ 1.836.726,79	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(+)	€ 125.600,95	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 1.407.587,04	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 3.944.692,43	€ 7.766.487,15	€ 6.063.734,79	€ 16.987.115,69	€ 23.947.723,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 7.932.189,18	€ 10.047.388,05	€ 17.616.214,10	€ 14.554.174,45	€ 1.339.174,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ 45.416,85	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 2.133.020,49	€ 2.180.898,23	€ 2.033.234,66	-€ 98.785,44	€ 5.445.450,96

(*) I dati dell'anno 2019 sono desunti dal conto preconsuntivo.

1.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Riscossioni	(+)	78.178.546,53	111.326.828,66	109.267.271,92	105.692.612,54	123.632.468,19
Pagamenti	(-)	83.984.304,86	114.217.005,09	110.830.741,81	109.248.852,60	122.903.552,39
Differenza	(+)	-5.805.758,33	-2.890.176,43	-1.563.469,89	-3.556.240,06	728.915,80
Residui attivi	(+)	26.036.260,38	31.034.579,26	38.472.538,15	31.334.593,94	34.521.538,77
FPV iscritto in entrata	(+)		12.803.694,66	15.432.161,47	20.512.315,60	18.395.398,62
Residui passivi	(-)	17.723.873,11	17.159.233,71	24.400.930,19	28.801.984,55	37.816.404,11
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)		5.384.773,42	2.896.101,50	3.841.224,17	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)		10.047.388,05	17.616.214,10	14.554.174,45	1.339.174,56
Differenza		8.312.387,27	11.246.878,74	8.991.453,83	4.649.526,37	13.761.358,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.506.628,94	8.356.702,31	7.427.983,94	1.093.286,31	14.490.274,52

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Parte accantonata	42.606.725,34	49.557.974,11	46.547.308,05	48.009.300,59	75.125.936,10
Parte vincolata	11.942.758,72	11.803.759,55	9.260.394,20	9.405.743,28	9.199.686,28
Parte destinata agli investimenti	3.914.933,87	3.914.933,87	3.704.933,87	2.806.484,71	2.806.484,71
Parte disponibile	-18.598.543,75	-15.893.759,35	-15.029.199,59	-14.165.546,45	-27.294.019,87
Totale	39.865.874,18	49.382.908,18	44.483.436,53	46.055.982,13	59.838.087,22

(*) I dati dell'anno 2019 sono desunti dal conto preconsuntivo.

1.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	5.850.086,92	5.112.070,03	5.894.035,11	5.989.639,18	479.870,65
Totale residui attivi finali	66.290.232,36	81.668.686,99	89.665.758,10	96.238.459,94	110.838.064,48
Totale residui passivi finali	19.470.750,44	21.965.687,37	30.564.041,08	37.776.718,37	50.140.673,35
FPV di parte corrente SPESA	4.871.505,48	5.384.773,42	2.896.101,50	3.841.224,17	
FPV di parte capitale SPESA	7.932.189,18	10.047.388,05	17.616.214,10	14.554.174,45	1.339.174,56
Risultato di amministrazione	39.865.874,18	49.382.908,18	44.483.436,53	46.055.982,13	59.838.087,22
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			415.000,00	9.247.627,57	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	479.110,00	372.000,00		775.978,27	206.057,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	1.188.350,00	2.095.350,00	4.978.111,49	1.783.449,16	500.120,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	1.667.460,00	2.467.350,00	5.393.111,49	11.807.055,00	706.177,00

1.6 Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Evoluzione del fondo crediti di dubbia esigibilità

	01/01/2015	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019*
ammontare fondo	31.305.911,16	34.414.075,34	40.770.447,58	36.634.904,99	46.241.239,17	73.152.998,05

L'FCDE è stato calcolato fino al 31/12/2018 con il metodo semplificato, il fondo al 31/12/2019 (di preconsuntivo) è stato calcolato con il metodo ordinario e il disavanzo da fondo sarà ripartito in 15 anni dal 2021.

2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato - Anno 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.653.462,52	12.645.548,49	0,00	1.392.312,36	38.261.150,16	25.615.601,67	13.768.628,93	39.384.230,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.536.997,48	5.765.081,51	0,00	5.739.540,04	6.797.457,44	1.032.375,93	3.506.663,29	4.539.039,22
Titolo 3 - Extratributarie	17.224.370,47	3.359.465,09	0,00	308.482,99	16.915.887,48	13.556.422,39	6.232.682,92	19.789.105,31
Parziale titoli 1+2+3	69.414.830,47	21.770.095,09	0,00	7.440.335,39	61.974.495,08	40.204.399,99	23.507.975,14	63.712.375,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.954.263,04	919.435,44	0,00	39.998.502,58	955.760,46	36.325,02	1.702.656,34	1.738.981,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.810.891,69	836.814,47	0,00	9.966.142,72	844.748,97	7.934,50	706.748,01	714.682,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	152.492,92	137.759,45	0,00	9.421,00	143.071,92	5.312,47	118.880,89	124.193,36
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	121.332.478,12	23.664.104,45	0,00	57.414.401,69	63.918.076,43	40.253.971,98	26.036.260,38	66.290.232,36

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato - Anno 2018 Consuntivo	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.744.187,27	6.395.575,69	0,00	0,00	41.744.187,27	35.348.611,58	12.598.533,00	47.947.144,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.497.073,82	8.336.949,18	0,00	1.106.735,65	10.390.338,17	2.053.388,99	9.193.188,16	11.246.577,15
Titolo 3 - Extratributarie	23.814.987,29	2.979.083,31	0,00	1.310.979,83	22.504.007,46	19.524.924,15	6.945.943,92	26.470.868,07
Parziale titoli 1+2+3	77.056.248,38	17.711.608,18	0,00	2.417.715,48	74.638.532,90	56.926.924,72	28.737.665,08	85.664.589,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.148.804,20	3.589.499,76	0,00	269.572,45	8.879.231,75	5.289.731,99	2.486.775,34	7.776.507,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.281.568,37	699.482,61	13.153,63	0,00	3.294.722,00	2.595.239,39	0,00	2.595.239,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	179.137,15	85.782,20	0,00	1.385,05	177.752,10	91.969,90	110.153,52	202.123,42
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	89.665.758,10	22.086.372,75	13.153,63	2.688.672,98	86.990.238,75	64.903.866,00	31.334.593,94	96.238.459,94

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato Anno 2015	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	30.737.604,66	14.423.511,49	15.224.006,77	15.513.597,89	1.090.086,40	15.574.437,46	16.664.523,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	71.153.355,45	3.909.231,44	67.034.882,35	4.118.473,10	209.241,66	1.763.613,20	1.972.854,86
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	1.411.473,36	747.436,70	216.487,39	1.194.985,97	447.549,27	385.822,45	833.371,72
Totale titoli 1+2+3+4	103.302.433,47	19.080.179,63	82.475.376,51	20.827.056,96	1.746.877,33	17.723.873,11	19.470.750,44

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato Consuntivo - Anno 2018	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	25.310.164,36	16.035.642,89	2.552.521,57	22.757.642,79	6.721.999,90	16.497.452,48	23.219.452,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.326.745,70	1.209.882,71	596.161,28	1.730.584,42	520.701,71	10.477.894,29	10.998.596,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	150.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.827.131,02	1.189.003,02	6.095,79	2.821.035,23	1.632.032,21	1.776.637,78	3.408.669,99
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	30.564.041,08	18.434.528,62	3.154.778,64	27.409.262,44	8.974.733,82	28.801.984,55	37.776.718,37

2.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.870.603,46	7.656.002,62	8.822.005,50	12.598.533,00	47.947.144,58
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	198.956,67	144.412,56	1.710.019,76	9.193.188,16	11.246.577,15
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.801.355,48	5.619.476,18	4.104.092,49	6.945.943,92	26.470.868,07
Totale	28.870.915,61	13.419.891,36	14.636.117,75	28.737.665,08	85.664.589,80
CONTO CAPITALE					0,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31.424,20	195.418,79	5.062.889,00	2.486.775,34	7.776.507,33
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	264.435,58	2.330.803,81	0,00	0,00	2.595.239,39
Totale	295.859,78	2.526.222,60	5.062.889,00	2.486.775,34	10.371.746,72
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	7.060,65	79.228,70	5.680,55	110.153,52	202.123,42
TOTALE GENERALE	29.173.836,04	16.025.342,66	19.704.687,30	31.334.593,94	96.238.459,94

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.222.910,14	1.939.180,01	3.559.909,75	16.497.452,48	23.219.452,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	159.842,17	148.606,56	212.252,98	10.477.894,29	10.998.596,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	434.770,11	653.812,21	543.449,89	1.776.637,78	3.408.669,99
TOTALE GENERALE	1.817.522,42	2.791.598,78	4.365.612,62	28.801.984,55	37.776.718,37

2.2. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	108,66%	121,81%	118,07%	128,60%	128,60%

3. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	NS	NS

3.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) – NESSUN ANNO

3.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: non soggetto a sanzioni

4. Indebitamento:

4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	45.037.518,70	42.971.592,73	40.818.537,20	39.324.344,17	39.189.232,57
Popolazione residente	83.213	83.235	82.806	82.639	82.493
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	541,23	516,27	492,94	475,86	475,06

4.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	3,07%	2,58%	2,64%	2,60%	1,97%

4.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'ente **non** ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

4.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): **NULLA**

5.1 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.354.799,17	Patrimonio netto	€ 216.587.405,23
Immobilizzazioni materiali	€ 234.951.598,24		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.897.374,05		
rimanenze	-		
crediti	€ 122.409.827,12		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	€ 73.853.686,43
Disponibilità liquide	€ 7.071.920,43	debiti	€ 82.609.699,57
Ratei e risconti attivi	€ 365.272,22	Ratei e risconti passivi	
Totale	€ 373.050.791,23	totale	€ 373.050.791,23

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.582.199,82	Patrimonio netto	€ 217.914.340,61
Immobilizzazioni materiali	€ 233.754.652,27		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.897.374,05		
rimanenze	-		
crediti	€ 66.568.730,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	€ 34.203.288,85
Disponibilità liquide	€ 5.850.086,92	debiti	€ 62.535.414,28
Ratei e risconti attivi	€ -	Ratei e risconti passivi	
Totale	€ 314.653.043,74	totale	€ 314.653.043,74

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.512.531,88	Patrimonio netto	€ 208.238.826,73
Immobilizzazioni materiali	€ 255.553.698,46		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 305.066,95		
Rimanenze			
Crediti	€ 40.912.325,41		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	€ 5.112.070,03	Debiti	€ 64.937.280,10
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	€ 30.219.585,90
Totale	€ 303.395.692,73	Totale	€ 303.395.692,73

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 402.651,29	Patrimonio netto	€ 184.019.147,74
Immobilizzazioni materiali	€ 238.796.913,89		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 305.066,95		
Rimanenze			
Crediti	€ 53.030.853,11	Fondo Rischi e oneri	€ 9.912.403,06
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	€ 5.894.035,11	Debiti	€ 71.382.578,28
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	€ 33.115.391,27
Totale	€ 298.429.520,35	Totale	€ 298.429.520,35

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 99.173,47	Patrimonio netto	€ 191.879.187,81
Immobilizzazioni materiali	€ 248.597.031,49		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 311.966,95		
Rimanenze			
Crediti	€ 50.053.479,77	Fondo Rischi e oneri	€ 1.768.061,42
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	€ 5.989.639,18	Debiti	€ 77.101.062,54
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	€ 34.302.979,09
Totale	€ 305.051.290,86	Totale	€ 305.051.290,86

5.2. Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO	
	2015
A Proventi della gestione	69.178.525,30
B Costi della gestione	62.258.790,75
Risultato della gestione	6.919.734,55
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-4.117.007,24
Risultato della gestione operativa	2.802.727,31
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.003.629,27
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	527.837,34
Risultato economico di esercizio	1.326.935,38

CONTO ECONOMICO	
	2016
A componenti positivi della gestione	72.202.627,44
B componenti negativi della gestione	72.113.961,38
Risultato della gestione	88.666,06
C Proventi ed oneri finanziari	-1.930.967,12
proventi finanziari	13.780,37
oneri finanziari	1.944.747,49
D Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Risultato della gestione operativa	-1.842.301,06
E proventi straordinari	3.086.587,44
E oneri straordinari	66.451,20
Risultato prima delle imposte	1.177.835,18
IRAP	927.879,58
Risultato d'esercizio	249.955,60

CONTO ECONOMICO	
	2017
A componenti positivi della gestione	79.907.370,14
B componenti negativi della gestione	84.787.147,44
Risultato della gestione	-4.879.777,30
C Proventi ed oneri finanziari	-1.848.813,47
proventi finanziari	2.804,46
oneri finanziari	1.851.617,93
D Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Risultato della gestione operativa	-6.728.590,77
E proventi straordinari	2.349.854,41
E oneri straordinari	881.487,27
Risultato prima delle imposte	-5.260.223,63
IRAP	966.700,22
Risultato d'esercizio	-6.226.923,85

CONTO ECONOMICO	
	2018
A componenti positivi della gestione	80.258.411,22
B componenti negativi della gestione	80.066.965,99
Risultato della gestione	191.445,23
C Proventi ed oneri finanziari	-1.691.241,09
proventi finanziari	30,09
oneri finanziari	1.691.271,18
D Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Risultato della gestione operativa	-1.499.795,86
E proventi straordinari	11.931.666,96
E oneri straordinari	3.087.247,39
Risultato prima delle imposte	7.344.623,71
IRAP	975.692,25
Risultato d'esercizio	6.368.931,46

5.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio durante per il periodo hanno avuto la seguente evoluzione:

lettera a) sentenze esecutive	1.671.744,82	243.681,35	1.460.913,81	8.984.053,11	329.855,58
lettera b) copertura disavanzi					
lettera c) ricapitalizzazioni					
lettera d) procedure espropriative / occupazione d'urgenza	90.000,00				42.770,00
lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	404.266,18	27.517,65	199.668,31	108.172,73	
	2.166.011,00	271.199,00	1.660.582,12	9.092.225,84	372.625,58

Complessivamente nel quinquennio sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per oltre 13,5 mln di euro, che hanno creato criticità finanziare sottraendo liquidità e possibilità di spesa.

6. Spesa per il personale.

6.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 (**)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	24.091.902,36	24.091.902,36	24.091.902,36	24.091.902,36	24.091.902,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	21.595.345,48	21.101.930,30	20.917.935,25	20.864.105,16	21.769.351,57
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti %	33,80%	34,01%	29,74%	31,47%	31,80%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

(**) I dati sono desunti dal conto preconsuntivo

6.2. Spesa del personale pro-capite:

<u>Spesa personale</u>	€	€	€	€	€
Abitanti	259,52	253,58	252,61	252,47	263,89

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

(**) I dati sono desunti dal conto preconsuntivo

6.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Abitanti</u> Dipendenti	241,20	247,72	259,58	272,74	148,64

6.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI

6.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

6.6. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

A seguito dei controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della legge 266/2005, come modificati dall'art. 148 bis del Tuel, introdotto dall'art. 3, D.L. 174/2012, la Sezione regionale siciliana della Corte dei Conti, ha rilevato, con Deliberazione n. 102 del 27 marzo 2018, alcune irregolarità o, più che altro, "criticità", in relazione ai rendiconti per gli anni 2015 e 2016 e al bilancio di previsione 2016-2018, in particolare riguardanti, tra l'altro, il mancato rispetto dei termini per l'approvazione degli atti di bilancio, il superamento di alcuni parametri di deficitarietà strutturale, il disavanzo di cassa con crescente ricorso all'anticipazione di tesoreria, la rilevante presenza di debiti fuori bilancio e le inefficienze nella riscossione dei crediti dell'Ente e nel contrasto all'evasione tributaria, la necessità di cancellare dal conto del bilancio i residui attivi più vetusti e di vigilare sulla congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a tali criticità rilevate dalla Corte, il Consiglio Comunale, con Delibera n. 158 del 24 settembre 2018, su proposta della Giunta Municipale, ha elaborato una serie di correttivi e misure, cui si rimanda, volte a risolvere, o quantomeno ridurre, le problematiche contabili/finanziarie evidenziate dall'organo giurisdizionale.

Successivamente, la medesima Sezione di Controllo della Corte, con nota acquisita al prot. comunale n. 56595 del 16/07/2020, ha trasmesso osservazioni sui rendiconti degli esercizi 2017 e 2018, nonché sul bilancio di previsione 2018-2020 e 2019-2021, richiedendo al contempo informazioni circa lo stato di attuazione delle misure correttive, approvate dal Consiglio Comunale, per i rendiconti precedenti: a tali richieste ed osservazioni, in ispecie relative ancora alla consistenza dei debiti fuori bilancio, alla tenuta degli equilibri di cassa, alla gestione dei residui attivi e all'attività di contrasto all'evasione tributaria, si è dato riscontro con lettera protocollata in data 24/7/2020, col n. 58616, rispettando il termine di 3 giorni anteriori all'adunanza, effettuata in via telematica in data 28/7/2020, nel corso della quale sono state richieste specificazioni in ordine ai debiti fuori bilancio di maggiore ammontare, cui si è data risposta con nota prot. 60264 del 31/07/2020.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: NESSUNO

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'A.C. fin dal suo insediamento ha attuato un sistema di spending review che ha già portato e porterà sicuramente nel prossimo futuro ingenti risparmi di spesa. Le principali voci interessate sono:

- illuminazione pubblica: si avrà una cospicua riduzione della bolletta energetica, oltre che dal controllo e verifica dei punti di erogazione costantemente monitorati, con l'ammodernamento degli impianti in corso di attuazione finanziato in minima parte con fondi comunali, che porterà alla trasformazione dei punti luce con l'utilizzo della tecnologia LED;
- consumo di carburante: con l'immissione in servizio dei nuovi autobus di cui 2 elettrici, oltre ad un servizio più efficiente e moderno, si avrà una consistente riduzione di consumo di carburante e dei costi di manutenzione;
- sistema informatico comunale (SIC): a fronte dei precedenti 5 fornitori di software applicativi a seguito di gara ad evidenza pubblica tutto il SIC è stato affidamento ad un unico fornitore che a regime comporterà una riduzione cospicua (oltre il 75%) rispetto agli attuali costi.
- telefonia fissa: passaggio al sistema voip con chiusura di buona parte dei contratti in essere di telefonia tradizionale;
- telefonia mobile: passaggio al sistema prepagato con eliminazione della tassa di concessione governativa.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: La normativa che riguarda le partecipazioni degli Enti locali è contenuta nel Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 175 del 19/8/2016: in applicazione di tale disciplina sono stati successivamente adottati i seguenti provvedimenti:

- Revisione straordinaria delle società partecipate, ex art. 24 T.U., proposta con Delibera di G.M. n. 158 del 26 settembre 2017, approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 157 del 30/10/2017, con riferimento alla situazione delle sole società, in senso tecnico, detenute alla data del 23 settembre 2016: con tale provvedimento si è dato atto della necessità di mantenere, senza interventi di razionalizzazione, le partecipazioni dell'Ente nella società ATO – Terra dei Fenici s.p.a. (in liquidazione) e S.R.R. Trapani Provincia Nord, entrambe società istituite in forza di normativa di legge regionale, con l'obbligatoria partecipazione dei Comuni, per la regolamentazione della gestione dei servizi pubblici locali in materia di rifiuti;

- Revisione periodica delle partecipazioni, ex art. 20 T.U.

- **con riferimento all'anno 2017:** la ricognizione, estesa per tale adempimento a tutti gli enti ed organismi, oltreché società, in cui il Comune di Marsala detiene una quota di partecipazione, nel rispetto della normativa regionale di cui all'art. 4, L.R. n. 7/2011, è stata compiuta con Delibera di G.M. n. 7 del 15/01/2019, con cui si proponeva al Consiglio Comunale, mantenendo ferme le altre partecipazioni, sia la razionalizzazione dei due "Centri studi", Fenicio-Punico e Garibaldino, a suo tempo costituiti dal Comune, tramite la trasformazione in meri organi consultivi comunali al fine di ridurre le spese, sia il recesso, peraltro da diverso tempo all'esame del Consiglio, con apposita proposta deliberativa, dal "Consorzio Universitario Campus biomedico", rimasto ab origine inattivo e solo fonte di spese di gestione "interna". Purtroppo, l'organo consiliare, con Deliberazione n. 90 del 5 aprile 2019, per motivazioni essenzialmente politiche, respingeva in toto la suddetta proposta di deliberazione, soprattutto per la volontà di non abbandonare l'originario progetto del "Campus", nella speranza di un possibile "rilancio" dello stesso, pur in assenza di un piano di risanamento finanziario;
- **con riferimento all'anno 2018:** la ricognizione, come sopra estesa a tutti gli enti, organismi e società partecipate dal Comune, è stata effettuata con Delibera di G.M. n. 283 del 6 dicembre 2019, con cui, fermo il resto, si è nuovamente proposto al Consiglio la trasformazione dei due Centri studi in "Consulte comunali", al fine di non gravarne l'attività e i costi con i vari adempimenti previsti per il fatto di risultare quali enti totalmente partecipati dal Comune, dotati di autonoma capacità di spesa. Inoltre, con tale ricognizione, si prendeva atto, in ordine al Consorzio "Campus biomedico", dell'intervenuto scioglimento volontario dello stesso, deliberato dall'Assemblea dei soci con verbale dell'1/10/2019. Stavolta la proposta veniva accolta dal Consiglio comunale, con atto deliberativo n. 314 del 30/12/2019, che veniva successivamente caricato sull'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro del MEF e trasmesso alla competente Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, in ossequio alle disposizioni del citato art. 20 del Testo unico.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, come sostituito dall'art. 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.?

X SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non vi sono casi di controllo analogo esercitato dal Comune nei confronti delle società, Enti ed organismi partecipati.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NESSUNA (una è in liquidazione e l'altra ancora in fase di start-up)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	85.42.00			€ 1.717.621,17	45,86%	€ 237.722,24	-€ 183.052,60
Ente Mostra di Pittura Contemporanea "Città di Marsala"	91.02.00			€ -	100,00%	N.D.	€ -
Istituzione "Marsala Schola"	85.20.00	85.31.10	85.10.00	€ 4.809.375,00	100,00%	€ 250.713,00	€ 2.631,40
Centro Internazionale di Studi Risorgimentali Garibaldini	82.30.00			€ -	100,00%	N.D.	N.D.
Centro Internazionale di Studi Fenici, Punici e Romani	82.30.00			€ -	100,00%	N.D.	N.D.
Consorzio Universitario Campus Biomedico	85.42.00			€ -	45,98%	11.533,00	-€ 8.907,00
Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione	38.11.00			€ -	55,97%	326.345,00	€ 781,00
Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (S.R.R.) - Trapani Provincia Nord	38.11.00			€ -	26,32%	120.414,00	€ -
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 2018**

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	85.42.00			€ 1.133.115,07	45,86%	€ 440.253,94	-€ 18.922,76
Ente Mostra di Pittura Contemporanea "Città di Marsala"	91.02.00			€ -	100,00%	N.D.	€ -
Istituzione "Marsala Schola"	85.20.00	85.31.10	85.10.00	€ 605.741,65	100,00%	€ 95.522,41	-€ 22.663,46
Centro Internazionale di Studi Risorgimentali Garibaldini	82.30.00			€ -	100,00%	N.D.	€ 3.638,70
Centro Internazionale di Studi Fenici, Punici e Romani	82.30.00			€ -	100,00%	N.D.	€ 6.420,52
Consorzio Universitario Campus Biomedico	85.42.00			€ -	45,98%	11.533,00	-€ 24.443,00
Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione	38.11.00			€ -	55,97%	327.634,00	€ 233,00
Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (S.R.R.) - Trapani Provincia Nord	38.11.00			€ -	26,32%	120.413,00	€ -

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): NESSUNA ESTERNALIZZAZIONE IN ATTO
(certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NESSUNO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Marsala

Marsala, 3 agosto 2020

f.to **IL SINDACO**
Dott. Alberto Di Girolamo